

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2022, n. 9-4633

Adesione della Regione Piemonte all'Associazione internazionale "Hydrogen Europe" anno 2022. Approvazione Statuto. Spesa euro 3.000,00. Cap. 188242/2022.

A relazione dell'Assessore Marnati:

L'idrogeno è una delle componenti chiave per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione energetica e industriale dell'Unione Europea, così come indicato nei principali documenti strategico-programmatici europei, tra cui:

- la Comunicazione COM(2019) 640 dell'11/12/2019 "Il Green Deal Europeo", che presenta la nuova strategia di crescita sostenibile dell'Unione Europea;
- la Comunicazione COM(2020) 301 dell'8/7/2020 "Una strategia per l'idrogeno per un'Europa climaticamente neutra", che fornisce il quadro di riferimento per dispiegare le potenzialità dell'idrogeno;
- la Comunicazione COM(2021) 550 del 14/07/2021 "Pronti per il 55%: realizzare l'obiettivo climatico dell'UE per il 2030 lungo il cammino verso la neutralità climatica".

A livello nazionale il ruolo dell'idrogeno nella transizione energetica è riconosciuto dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), nonché dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con particolare riferimento agli interventi previsti nella Componente M2.C2.3 - Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno. È inoltre in corso di definizione una specifica Strategia nazionale sull'idrogeno.

Il Piemonte ha visto nel corso degli ultimi due decenni la formazione e il graduale consolidarsi di un ecosistema regionale di primo piano nell'ambito dell'idrogeno, con la presenza di filiere industriali in diversi rilevanti comparti, attori e asset infrastrutturali di eccellenza per la ricerca e lo sviluppo, attività di trasferimento tecnologico e di animazione del sistema, nonché una partecipazione qualificata alle principali iniziative nazionali ed europee.

Al fine di far ulteriormente crescere il sistema regionale e cogliere le opportunità nazionali ed europee, la Regione ha avviato un'azione strategica che si è concretizzata in:

- la costituzione di un Gruppo di Lavoro interdirezionale incaricato di predisporre una Strategia regionale per l'Idrogeno quale quadro di riferimento per strutturare una complessiva azione regionale (D.G.R. 10-2917 del 26 febbraio 2021);
- la trasmissione, con lettera congiunta Regione Piemonte – Città di Torino (prot. 21390 del 16/04/2021), al Governo della manifestazione d'interesse ad ospitare in Piemonte un Centro Nazionale di Alta Tecnologia per l'Idrogeno, accompagnata dalle dichiarazioni di endorsement da parte dei principali attori del sistema piemontese (aziende, associazioni di categoria, atenei e istituti di ricerca);
- il pieno riconoscimento, sancito nella D.G.R. 10-2917 del 26 febbraio 2021 citata, dell'importanza di assicurare la connessione della strategia regionale con le principali iniziative a livello europeo e la valorizzazione dei partenariati con altre regioni europee.

In tale contesto, a seguito dell'accordo di cooperazione "Alpi verdi" siglato in data 24 settembre 2019 con la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, la Regione Piemonte ha aderito alla rete europea European Hydrogen Valleys S3 (EHVs S3), coordinata dalla medesima Regione Auvergne-Rhône-Alpes e che riunisce diverse regioni europee di oltre 10 Paesi Membri; obiettivo di tale rete è rafforzare l'azione delle Regioni aderenti, agganciando le opportunità offerte dalle politiche e dai programmi europei, per sostenere lo sviluppo della catena del valore e la diffusione su larga scala delle tecnologie dell'idrogeno.

Dato atto che:

- l'Associazione internazionale Hydrogen Europe, ente senza scopo di lucro con sede a Bruxelles costituito in data 28/3/2007 con atto pubblico rep. vol. 5/36 fol. 95 case 07 dell'11/4/2007 del Primo Ufficio del Registro di Bruxelles, raggruppando oltre 300 imprese, 19 Associazioni nazionali e più di 73 organismi di ricerca europei, è l'organizzazione leader a livello europeo per la promozione dell'idrogeno come fattore abilitante di una società a emissioni zero;
- in base allo Statuto dell'Associazione, scopo dell'ente è promuovere l'adozione delle tecnologie dell'idrogeno come catalizzatore di una società a emissioni zero; in particolare, l'Associazione persegue le seguenti finalità: farsi portavoce a livello europeo dei diversi attori dell'industria dell'idrogeno - grandi, medie e piccole imprese, associazioni nazionali, organizzazioni non governative, autorità pubbliche regionali e altre organizzazioni - che perseguono obiettivi in linea con la vision e la mission dell'Associazione; promuovere politiche e iniziative nazionali, europee e internazionali che rafforzino il pieno sviluppo delle tecnologie e dei mercati dell'idrogeno; promuovere e coordinare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione delle tecnologie pulite dell'idrogeno;
- avendo la comunanza di intenti, la sopracitata rete europea EHV S3 ha concordato con l'Associazione Hydrogen Europe, la creazione di un "Pilastro Regionale" all'interno dell'Associazione Hydrogen Europe stessa, aperto all'adesione, su base volontaria, dei partner della rete EHV S3 e avente lo scopo di supportare lo sviluppo di attività e progetti, nonché favorire lo scambio di informazioni e conoscenze e le sinergie con i players industriali su temi di specifico interesse per le autorità regionali e locali.

Dato atto che:

- le attività del Pilastro Regionale, come previste nello Statuto dell'Associazione Hydrogen Europe, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), sono del tutto in linea con gli obiettivi della redigenda Strategia regionale così come definiti dalla citata DGR n. 10-2917 del 26/02/2021, nonché con le motivazioni sottese all'adesione della Regione Piemonte alla rete europea EHV S3;
- la mission e le finalità perseguite dall'Associazione internazionale Hydrogen Europe sono sostanzialmente le stesse che ispirano le azioni regionali nell'ambito delle politiche sull'idrogeno; d'altra parte, l'adesione all'Associazione può rappresentare uno stimolo a proiettare la realtà territoriale piemontese in una dimensione globale di iniziative e relazioni, offrendo un contributo cruciale alla realizzazione degli obiettivi della strategia regionale dell'idrogeno;
- risulta pertanto sussistere l'interesse della Regione Piemonte ad aderire all'Associazione internazionale Hydrogen Europe;
- ad esito delle verifiche condotte dalla Direzione Competitività del Sistema regionale:
 - l'art. 5 del novellato Statuto di Hydrogen Europe, rubricato "Membri" ("Membership") prevede, tra le differenti tipologie di soci, la categoria dei "Membri Regionali Europei" ("European Regional Members") nella quale, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto medesimo, possono rientrare, tra gli altri, le autorità pubbliche regionali aventi sede nel territorio dell'Unione Europea;
 - ai sensi dell'art. 13 dello Statuto ("Quote associative" - "Membership fees"), l'adesione all'Associazione comporta il versamento di una quota associativa annua, il cui importo è deliberato annualmente dall'Assemblea Generale ("General Assembly") su

proposta del Consiglio di amministrazione ("Board of Directors") dell'Associazione e risulta differenziato in base alla tipologia di soci;

- l'importo della quota associativa prevista per la categoria dei Membri Regionali Europei per il 2022 è stabilito in Euro 3.000,00, come da comunicazione e relativa documentazione ricevuta dall'Associazione e agli atti della Direzione Competitività del Sistema regionale.

- ai sensi della L.R. n. 6 del 14/1/1977 e s.m.i., ed in particolare degli artt. 1 e 4, la Regione, per materie attinenti le sue funzioni e più in generale, per perseguire le finalità di cui al titolo I dello Statuto, può aderire ad Enti, Istituti, Associazioni e Comitati e l'adesione della Regione può consistere, tra l'altro, nel versamento di quote;

- si può quindi aderire per l'anno 2022 alla associazione in esame con versamento della relativa quota annuale pari ad Euro 3.000,00.

Ritenuto, pertanto, di:

- aderire per l'anno 2022 all'Associazione internazionale Hydrogen Europe, con sede in Avenue de la Toison d'Or, 56-60, B1060, Bruxelles, Belgio, in qualità di Membro Regionale Europeo (European Regional Member), condividendone gli scopi statutari, approvandone al contempo lo Statuto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) sia nella versione inglese originale sia nella versione tradotta in lingua italiana, e il versamento della quota associativa annuale 2022 pari a Euro 3.000,00;

- dare mandato alla competente Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale" di procedere a tutti i conseguenti successivi adempimenti;

- dare atto che l'importo della quota associativa per l'annualità 2022, pari a Euro 3.000,00, trova copertura con le risorse finanziarie iscritte nell'ambito della Missione 1, Programma 0111, sul capitolo di spesa n. 188242 "Adesioni ad enti ed associazioni" in capo alla Direzione Competitività del Sistema Regionale, ed autorizzate, ai sensi della L.R. n. 35 del 27/12/2021 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022", nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del Bilancio di previsione 2021-2023 della Regione, approvato con L.R. n. 8/2021 e s.m.i.;

- demandare, per gli anni successivi al 2022, ad apposita deliberazione della Giunta Regionale la copertura degli eventuali oneri, nei limiti delle risorse che saranno disponibili sul bilancio regionale.

Visti:

la legge regionale n. 6 del 14 gennaio 1977 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico" e s.m.i.;

la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021/2023";

la legge regionale n. 35 del 27/12/2021 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";

la D.G.R. n. 12-4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

- di approvare l'adesione per l'anno 2022 all'Associazione internazionale Hydrogen Europe, con sede in Avenue de la Toison d'Or, 56-60, B1060, Bruxelles, Belgio, in qualità di Membro Regionale Europeo (European Regional Member), approvandone al contempo lo Statuto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1) sia nella versione inglese originale sia nella versione tradotta in lingua italiana, e il versamento della quota associativa annuale 2022 pari a Euro 3.000,00;
- di dare mandato alla competente Direzione regionale "Competitività del Sistema Regionale" di procedere a tutti i conseguenti successivi adempimenti;
- di dare atto che l'importo della quota associativa per l'annualità 2022, pari a Euro 3.000,00, trova copertura con le risorse finanziarie iscritte nell'ambito della Missione 1, Programma 0111, sul capitolo di spesa n. 188242 "Adesioni ad enti ed associazioni " in capo alla Direzione Competitività del Sistema Regionale, ed autorizzate, ai sensi della L.R. n. 35 del 27/12/2021 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022", nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del Bilancio di previsione 2021-2023 della Regione, approvato con L.R. n. 8/2021 e s.m.i.;
- di demandare, per gli anni successivi al 2022, ad apposita deliberazione della Giunta Regionale la copertura degli eventuali oneri, nei limiti delle risorse che saranno disponibili sul bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

***Bylaws of
Hydrogen Europe AISBL***

***[The official text is in French – English convenience translation for information purposes
only]***

TABLE OF CONTENTS

TITLE I. NAME. LEGAL FORM. TERM. REGISTERED OFFICE	3
Article 1. Name. Legal form. Term.....	3
Article 2. Registered office	3
TITLE II. NON-PROFIT PURPOSE. OBJECTS	3
Article 3. Non-profit purpose	3
Article 4. Objects	4
TITLE III. MEMBERS	5
Article 5. Membership	5
Article 6. Corporate Members.....	6
Article 7. Non-Profit Members	7
Article 8. European Regional Members	9
Article 9. Project Members	9
Article 10. Admission to membership	9
Article 11. Representation of Members	10
Article 12. Resignation. Exclusion.....	10
Article 13. Membership fees.....	12
Article 14. Compliance with the Bylaws, the internal rules and the Hydrogen Europe Charter.	13
Article 15. Register of Members.....	14
TITLE IV. OBSERVERS	14
Article 16. Observers	14
TITLE V. ORGANISATIONAL STRUCTURE.....	14
Article 17. Bodies.....	14
TITLE VI. THE MANAGEMENT	15
Article 18. Management’s mission and powers	15
Article 19. Appointment and function of the Manager(s)	16
TITLE VII. GENERAL ASSEMBLY	17
Article 20. Composition. Voting rights.....	17
Article 21. Powers.....	18
Article 22. Meetings.....	18
Article 23. Proxies.....	19
Article 24. Convening notices. Agenda	19
Article 25. Presence quorum. Voting majority. Votes	20
Article 26. Written procedure/online platform procedure	21

Article 27.	Register of minutes.....	22
TITLE VIII.	BOARD OF DIRECTORS	22
Article 28.	Composition	22
Article 29.	Election of the directors.....	23
Article 30.	Termination of the mandate of directors	24
Article 31.	Powers.....	25
Article 32.	Meetings.....	27
Article 33.	Proxies.....	27
Article 34.	Convening notices. Agenda	27
Article 35.	Presence quorum. Voting majority. Votes	28
Article 36.	Written procedure/online platform procedure	28
Article 37.	Register of minutes.....	29
TITLE IX.	CHAIR AND TREASURER.....	29
Article 38.	Election and function of the Chair and Treasurer	29
Article 39.	Powers of the Chair and Treasurer	30
TITLE X.	WORKING GROUP(S) AND TASK FORCE(S)	30
Article 40.	Working Group(s) and Task Force(s).....	30
TITLE XI.	EUROPEAN REGIONAL POLITICAL COMMITTEE.....	31
Article 41.	European Regional Political Committee.....	31
TITLE XII.	PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIPS.....	32
Article 42.	History and mission.....	32
Article 43.	Representatives in the PPP's governing board.....	32
Article 44.	Technical Committee(s)	32
Article 45.	Private contributions	33
TITLE XIII.	LIABILITY	35
Article 46.	Liability	35
TITLE XIV.	EXTERNAL REPRESENTATION OF THE ASSOCIATION	35
Article 47.	External representation of the Association.....	35
TITLE XV.	INTERNAL RULES AND PROCEDURES	35
Article 48.	Internal rules and procedures	35
TITLE XVI.	FINANCIAL YEAR. ANNUAL ACCOUNTS. BUDGET. AUDITING OF THE ANNUAL ACCOUNTS.....	36
Article 49.	Financial year.....	36
Article 50.	Annual Accounts. Budget	36
Article 51.	Auditing of the annual accounts.....	36
TITLE XVII.	AMENDMENTS TO THESE BYLAWS	36
Article 52.	Amendments to these Bylaws	36
TITLE XVIII.	DISSOLUTION. LIQUIDATION	37
Article 53.	Dissolution. Liquidation.....	37
TITLE XIX.	VARIA	38
Article 54.	Notifications	38
Article 55.	Computation of time.....	38
Article 56.	Abstentions	38
Article 57.	Benefit of rights and intellectual property rights	39
Article 58.	Varia.....	39

TITLE I. NAME. LEGAL FORM. TERM. REGISTERED OFFICE

Article 1. Name. Legal form. Term

- 1.1** The international non-profit association named “Hydrogen Europe” (hereafter: “**Association**”), is constituted for an indefinite period under the provisions of Book 10 and any other provisions applicable to international non-profit associations of the companies and associations Code of March 23, 2019.
- 1.2** In some regulations and documents of the European Union (hereafter: “**EU**”), the Association is still designated by its former legal names, i.e. “New Energy World Industry Grouping” or “The European Industry Grouping for a Hydrogen and Fuel Cells Joint Technology Initiative”, abbreviated “NEW-IG”, “IG”, or “Industry Grouping”.

Article 2. Registered office

- 2.1** The registered office of the Association is located in the region of Brussels-Capital.
- 2.2** The registered office of the Association may be transferred to any other location in Belgium by a decision of the Board of Directors, provided that said transfer will not imply a change of the language of these Bylaws according to the legal provisions governing the use of official languages in Belgium.
- 2.3** If the transfer of the registered office of the Association implies a change of the language of these Bylaws according to the legal provisions governing the use of the official languages in Belgium, only the General Assembly will be competent to decide on the transfer of the registered office of the Association according to the presence quorum and voting majority stipulated in Article 25 of these Bylaws.
- 2.4** The Association may establish offices in any country or place.

TITLE II. NON-PROFIT PURPOSE. OBJECTS

Article 3. Non-profit purpose

- 3.1** The vision of the Association is to achieve a net zero-emission society enabled by clean hydrogen technologies.
- 3.2** The mission of the Association is to enable the adoption of clean hydrogen as an abundant and reliable energy carrier and feedstock which efficiently fuels Europe’s net-zero economy.
- 3.3** The non-profit purpose of international utility of the Association shall be, within the European Union and worldwide, to:

(a) Bring together diverse industry players, large enterprises and small and medium-sized enterprises (hereafter: “**SMEs**”), national hydrogen associations, non-governmental organisations (hereafter: “**NGOs**”), regional public authorities and other relevant organisations which support the delivery of clean hydrogen and fuel cells technologies in line with the vision and mission of the Association;

(b) Promote national, European and international policies and initiatives that strengthen the full development of European and global hydrogen technologies and clean hydrogen markets;

(c) Promote and coordinate research, development and innovation of clean hydrogen technologies;

(d) Be the sole and united voice of the European hydrogen industry through the joint efforts of its Members at European level; and

(e) Be the driving force for the future direction of the hydrogen sector.

Article 4. Objects

4.1 To that effect, the Association may develop, alone or in collaboration with third parties, directly or indirectly, all activities related, directly or indirectly, to its purpose. The Association may, in particular develop the following non exhaustively listed activities for the general or specific account of its Members and/or third parties:

(a) Effectively and convincingly communicate and engage in political decision-making processes;

(b) Promote the interests of the hydrogen industry to decision-makers in politics and business;

(c) Strengthen the capacity of the national associations;

(d) Strengthen the capacity of the regional public authorities;

(e) Coordinate industry at all levels, including with the European institutions and in the Member States, in cooperation with its Members;

(f) Be a key information source of high quality, credible and accurate data;

(g) Organise and arrange congresses, conferences, seminars, workshop and other programs, convening and events which are key meeting points for the hydrogen industry, setting the political agenda as well as providing the best networking and business opportunities;

(h) Participate in the creation of public-private partnerships (hereafter: “**PPPs**”) and consortiums in the sector of hydrogen such as the Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU and FCH 2 JU) which are carried out together with the European fuel cells and hydrogen research community represented by Hydrogen Europe Research AISBL registered with the Crossroads Bank for Enterprises under the enterprise number 0897.679.372 (RLE Brussels) (hereafter: “**Hydrogen Europe Research AISBL**”) and the European Commission;

- (i) Coordinating and managing the PPPs and/or consortiums and collect contributions from the members to the PPPs and/or consortiums;
- (j) Disseminate information and issue publications;
- (k) Collect and analyse statistical data; and
- (l) Cooperate with and assist other initiatives and/or organisations having a purpose similar to the purpose of the Association, as well as other regional and/or international initiatives and/or organisations.

4.2 The activities of the Association can be of a commercial and profitable nature, provided always that the profits generated through these activities shall at all times and entirely be affected to the realisation of the non-profit purpose of the Association.

4.3 In addition, the Association may develop, support, incorporate, constitute, set up, participate to, and have interests in (including owning shares, stocks, bonds, warrants, options, participations and/or investments, etc.) any Belgian or foreign legal entity, commercial or not, not-for-profit or for-profit, private or public or semi-public, having the legal personality or not, having similar purposes and activities than the ones of the Association.

TITLE III. MEMBERS

Article 5. Membership

5.1 The Association shall have the following membership categories:

- (a) The Corporate Members composed of (i) Industry Corporate Members and (ii) Non-Industry Corporate Members;
- (b) The Non-Profit Members composed of (i) European National Hydrogen Associations, (ii) Non-European National Associations and (iii) other Non-Profit Members;
- (c) The European Regional Members; and
- (d) The Project Members.

5.2 The Industry Corporate Members, the European National Hydrogen Associations and the European Regional Members are Full Members which shall enjoy all membership rights, including voting rights.

5.3 The Non-Industry Corporate Members, the Non-European National Associations, the other Non-Profit Members and the Project Members are Associate Members which shall have the rights specifically granted to them in or pursuant to these Bylaws. These rights shall not include voting rights. If the rights specifically granted to and/or the obligations of the Associate Members pursuant to these Bylaws are amended in accordance with Article 52 of these Bylaws, the Associate Members shall neither be consulted nor have voting rights.

5.4 The Association shall always consist of at least three (3) Full Members.

5.5 All references in these Bylaws to “Member” or “Members” without any other specification are references to Full Members and Associate Members collectively.

5.6 The rights and obligations of the Members shall be as defined in and pursuant to these Bylaws.

Article 6. Corporate Members

6.1 The category of Corporate Membership is open and accessible to any legal entity cumulatively meeting the following criteria:

- (a) Having the legal personality;
- (b) Being duly constituted in accordance with the laws and practices of its country of origin;
- (c) Being a for-profit legal entity, i.e. a legal entity having as purpose to generate profits to be distributed between its founders, shareholders and/or directors;
- (d) Having its registered office or its principal place of business in the territory being composed of (i) the EU, (ii) the European Economic Area (hereafter: “EEA”), (iii) associated countries to the European R&I framework programme (hereafter: “**Associated Countries**”), (iv) EU candidate countries (hereafter: “**Candidate Countries**”), and (v) the United Kingdom; and
- (e) Complying with Article 14 of these Bylaws.

6.2 The category of Corporate Membership is divided in the following subcategories:

- (a) The category of industry corporate members is open and accessible to any legal entity (i) having activities in the sectors of (aa) the research and development, (bb) the demonstration, (cc) the industrialisation, and/or (dd) the deployment of hydrogen and fuel cells in the EU, the EEA, or the United Kingdom or (ii) having a concrete plan to develop such activities within two (2) years as from its admission (hereafter: “**Industry Corporate Members**”); and
- (b) The category of non-industry corporate members is open and accessible to any legal entity being active in the finance, consultancy or any other sector and (i) having in one of these sectors activities relating to hydrogen and fuel cells projects in the EU, the EEA or the United Kingdom or (ii) having a concrete plan to develop such activities within two (2) years as from its admission (hereafter: “**Non-Industry Corporate Members**”).

6.3 For the purpose of Article 13 and Article 28 of these Bylaws, the Industry Corporate Members and the Non-Industry Corporate Members shall be divided in the following size-based categories

in accordance with the Commission Recommendation of 6 May 2003 concerning the definition of micro, small and medium-sized enterprises (hereafter: “**Enterprise Size-based Categories**”):

- (a) The category of micro-enterprises;
- (b) The category of small enterprises;
- (c) The category of medium-sized enterprises; and
- (d) The category of large-sized enterprises.

The category of micro-enterprises, the category of small enterprises and the category of medium-sized enterprises together form the category of SMEs (hereafter: “**SMEs Category**”).

For the purpose of Article 13 of these Bylaws, the category of large-sized enterprises can be subdivided in sub-categories.

6.4 At the time of its admission as Corporate Member, each new Corporate Member shall communicate to the Management to which Enterprise Size-based Category it belongs. Each Corporate Member having moved from Enterprise Size-based Category shall communicate this to the Management within two (2) months following the change of the Enterprise Size-based Category. The Management can request to a Corporate Member that it provides its number of employees, its annual turnover and its annual balance sheet total to evidence to which Enterprise Size-based Category it has moved. If a Corporate Member is unable or unwilling to communicate its number of employees, its annual turnover and its annual balance sheet total, the Management shall try to determine the number of employees, the annual turnover and the annual balance sheet total of the concerned Corporate Member. The decisions of the Management regarding the determination of the number of employees, the annual turnover and the annual balance sheet total of a Corporate Member are final, sovereign, and the Management shall not give reasons for its decisions.

Article 7. Non-Profit Members

7.1 The category of Non-Profit Membership is open and accessible to any legal entity cumulatively meeting the following criteria:

- (a) Having the legal personality;
- (b) Being duly constituted in accordance with the laws and practices of its country of origin;
- (c) Being a non-profit legal entity, i.e. a legal entity which pursues a disinterested purpose and does not distribute between its founders, members and/or directors the profits it generates in the framework of its disinterested purpose; and
- (d) Complying with Article 14 of these Bylaws.

7.2 The category of Non-Profit Membership is divided in the following subcategories:

- (a) The category of European national hydrogen associations is open to any legal entity cumulatively meeting the following criteria (hereafter: “**European National Hydrogen Associations**”):
- i. Being a national or regional (trade) association which is representative of the hydrogen industry of its country/region;
 - ii. Having their registered office or its principal place of business in the territory being composed of (a) the EU, (b) the EEA, (c) the Associated Countries, (d) the Candidate Countries, and (v) the United Kingdom; and
 - iii. Having capacities in advocacy, regulatory work and communication supporting, mainly to support the development and deployment of hydrogen and fuel cells.
- (b) The category of non-European national associations is open and accessible to any legal entity cumulatively meeting the following criteria (hereafter: “**Non-European National Associations**”):
- i. Being a national or regional (trade) association which is representative of the hydrogen industry of its country/region, in particular in the neighbouring countries of the EU;
 - ii. Not having its registered office or its principal place of business in the territory being composed of (a) the EU, (b) the EEA, (c) the Associated Countries”, (d) the Candidate Countries, and (v) the United Kingdom;
 - iii. Having capacities in advocacy, regulatory work and communication supporting, mainly to support the development and deployment of hydrogen and fuel cells.
- (c) The category of other non-profit member is open and accessible to any any legal entity cumulatively meeting the following criteria (hereafter: “**Other Non-Profit Members**”):
- i. Not meeting the criteria set out at Article 7.2, (a) and (b) of these Bylaws;
 - ii. Having its registered office or its principal place of activities in the territory being composed of (i) the EU, (ii) the EEA, (iii) the Associated Countries, (iv) the Candidate Countries and (v) the United Kingdom; and
 - iii. Having the capacities to facilitate the development and the deployment of hydrogen technologies in its country/region.

7.3 Legal entities as referred to in Article 7.2, (a) and (b) of these Bylaws being part of a same group of legal entities may each become an European National Hydrogen Association or a Non-European National Association, as the case may be, with their own membership rights, provided that they each pay membership fees.

Article 8. European Regional Members

8.1 The category of European Regional Membership is open and accessible to any legal entity cumulatively meeting the following criteria:

- (a) Having the legal personality;
- (b) Being duly constituted in accordance with the laws and practices of its country of origin;
- (c) Being a regional public authority, i.e. (i) any public administration, including public advisory bodies, at regional or local level; (ii) any legal entity performing public administrative functions under national law, including specific duties, activities or services in relation to the environment; and (iii) any legal entity having public responsibilities or functions, or providing public services relating to the environment under the control of a body or person falling within (i) or (ii);
- (d) Having its registered office or its principal place of activity in the territory being composed of (i) the EU, (ii) the EEA, (iii) the Associated Countries, (iv) the Candidate Countries, and (v) the United Kingdom; and
- (e) Complying with Article 14 of these Bylaws.

8.2 There shall be only one (1) European Regional Member per region.

Article 9. Project Members

9.1 The category of Project Membership is open and accessible to any legal entity being a participant to a project funded by the Hydrogen PPP that is not a member of Hydrogen Europe Research AISBL.

9.2 When a legal entity could also qualify as a Corporate Member in accordance with Article 6 of these Bylaws, or a Non-Profit Member in accordance with Article 7 of these Bylaws, it is allowed to submit an application to be admitted as a Project Member. However, it is encouraged to become a Corporate Member or a Non-Profit Member.

9.3 Project Members shall have the rights specifically granted to them in or pursuant to these Bylaws. These rights shall not include participation and voting rights.

Article 10. Admission to membership

10.1 Any applicant to membership shall submit an application for admission to membership via regular means of communication to the Management.

10.2 The Management shall submit this application for admission to the Board of Directors. After having verified that all conditions for membership are complied with, the Board of Directors shall decide on the admission to membership. The decisions of the Board of

Directors regarding membership admissions are final, sovereign and the Board of Directors shall give reasons for its decisions.

10.3 By derogation to Article 10.2 of these Bylaws, the Management shall decide on the admission to membership of applicants as Project Members. The decision of the Management regarding the admission of applicants as Project Members are final, sovereign and the Management shall not give reasons for its decisions.

10.4 In case of doubt regarding the interpretation and application of the membership criteria set out in Article 6, Article 7 and Article 9 of these Bylaws, the discretionary power whether or not to admit a Member lies with the Board of Directors.

Article 11. Representation of Members

11.1 Each Member, shall appoint one or more natural person(s), called the "Representative(s)", to represent it within the Association. If a Member appoints more than one (1) Representative, it must appoint one (1) representative at the General Assembly – when applicable – who shall represent his/her Member and cast the vote of his/her Member, as the case may be, at the General Assembly (hereafter: "**GA Representative**"). Each GA Representative must have full capacity powers to represent his/her Member. If a Member only appoints one (1) Representative, he/she shall be the GA Representative of his/her Member.

11.2 Each Member shall regularly inform, via regular means of communication, the Management of the identity, contact details, and, as the case may be, appointment as GA Representative, of its/their Representative(s) at the latest ten (10) working days before any meeting of the General Assembly.

Article 12. Resignation. Exclusion

12.1 Members are free to resign at all time from the Association by giving written notice via special means of communication to the Management. The Management shall submit the resignation to the Board of Directors, which shall in turn acknowledge it. The resignation shall be effective on the 31 December of the year during which the written notice has been sent.

12.2 A Member which (i) ceases to satisfy the definition of the membership category it belongs to as set out in Article 6, Article 7 or Article 8 of these Bylaws, or (ii) is not duly or timely or fully complying with these Bylaws, the internal rules, if any, and/or any decision validly taken by the bodies of the Association, or (iii) does not pay all its membership fees, as the case may be, within the stated period, or (iv) is not complying with its obligations as set out in Article 45 of these Bylaws, or (v) infringes the interests of the Association, or (vi) has substantially modified its activities, or (vii) for any other reasonable cause, may be excluded from membership, upon recommendation of the Board of Directors and upon decision of the General Assembly.

- 12.3** The Board of Directors, after having verified whether or not the concerned Member falls in at least one of the situations described under Article 12.2 of these Bylaws, may decide to propose the exclusion of the concerned Member to the General Assembly.
- 12.4** Upon recommendation of the Board of Directors, the General Assembly may decide to exclude a Member, provided that the concerned Member is convened at the meeting of the General Assembly and has received the possibility to defend its position during the meeting of the General Assembly and prior to the voting on the exclusion. The General Assembly can validly decide on the exclusion of a Member only if (i) at least forty percent (40%) of the Full Members are present or represented and (ii) the decision to exclude obtains at least a majority of two-thirds (2/3) of the votes cast by the Full Members present or represented. The decisions of the General Assembly regarding the exclusion of a Member are final, sovereign and the General Assembly must not give reasons for its decisions.
- 12.5** All membership rights of the Member concerned by the abovementioned exclusion procedure shall be suspended until (i) the decision of the Board of Directors not to recommend the exclusion of the concerned Member to the General Assembly, or (ii) if the Board of Directors decides to recommend the exclusion of the concerned Member to the General Assembly, the decision of the General Assembly.
- 12.6** By derogation to Articles 12.2 through 12.5 of these Bylaws, the Management may decide to end the membership of a Project Member when the project funded by the Hydrogen PPP in which it was a participant comes to an end. It will do so after inviting them to consider the possibility to apply for another membership category. The decisions of the Management regarding the end of the membership of a Project Member are final, sovereign and the Management shall not give reasons for its decisions.
- 12.7** A Member which, in whatever way and for whatever reason, ceases to be a Member shall remain liable for its obligations towards the Association, including for the payment of the membership fees (i) for the financial year during which the resignation has been given if the resignation has been given during the second year of the two-years period for which the concerned Member has committed to pay membership fees in accordance with Article 13.1 of these Bylaws or (ii) for the financial year during which the resignation has been given and the next financial year if the resignation has been given during the first year of the two-years period for which the concerned Member has committed to pay membership fees in accordance with Article 13.1 of these Bylaws.
- 12.8** A Member, that in whatever way and for whatever reason, ceases to be a Member shall (i) have no claims for compensation on the Association or for its assets, (ii) forthwith cease to hold itself out as a Member in any manner, and (iii) upon decision of the Management, promptly deliver to the Association all material, equipment, software, and documents, in written, electronic or magnetic form, in its possession that have been provided by the Association.

12.9 A Member which has resigned or has been excluded from the Association and wishes to re-join the Association as a Member may be considered as an applicant to membership.

Article 13. Membership fees

13.1 Each Member shall commit to pay membership fees for a period of two (2) successive years.

13.2 Each Industry Corporate Member, shall pay membership fees per year, as proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly. The amount of the membership fees for each Industry Corporate Member shall be proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly on the basis of the Enterprise Size-Based Category to which it pertains.

13.3 Each European National Hydrogen Association shall pay membership fees per year, as proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly. The amount of the membership fees for each European National Hydrogen Association shall be proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly on the basis of (i) the size of the country/region the European National Hydrogen Association represents, and (ii) the maturity of the hydrogen sector of that country/region. The aforementioned sizes and maturities shall be defined by the Board of Directors.

13.4 Each Non-Industry Corporate Member, shall pay membership fees per year, as proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly. The amount of the membership fees for each Non-Industry Corporate Member shall be proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly on the basis of the Enterprise Size-Based Category to which it pertains.

13.5 Each non-European National Association shall pay membership fees per year, as proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly. The amount of the membership fees for each Non-European National Association shall be proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly on the basis of (i) the size of the country/region the Non-European National Association represents, and (ii) the maturity of the hydrogen sector of that country/region. The aforementioned sizes and maturities shall be defined by the Board of Directors.

13.6 Each Other Non-Profit Member shall pay membership fees per year, as proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly. The amount of the membership fees and the calculation method of the membership fees for each Other Non-Profit Member shall be proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly.

13.7 Each European Regional Member shall pay membership fees per year, as proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly. The amount of the membership

fees and the calculation method of the membership fees for each European Regional Member shall be proposed by the Board of Directors and decided by the General Assembly. Before making a proposal to the General Assembly, the Board of Directors shall seek the non-binding advice of the European Regional Political Committee. Before rendering its non-binding advice to the Board of Directors, the European Regional Political Committee shall seek the non-binding advice of a Working Group.

13.8 Each Project Member shall pay membership fees per year, as decided by the Board of Directors. The amount of the membership fees and the calculation method of the membership fees for each Project Member shall be decided by the Board of Directors.

13.9 On an ad-hoc basis, the Board of Directors can resolve to increase or decrease the amount of the membership fees due by a Member.

13.10 Each year, the Board of Directors can adjust the amount of the membership fees in accordance with the Belgian consumer price index.

13.11 Without prejudice to Article 12 of these Bylaws, if a Member fails to pay its membership fees within twenty (20) working days after a reminder has been sent to it by the Management, its rights (including voting rights, if any) may be suspended until the payment of the membership fees due, upon decision of the Board of Directors.

13.12 Members joining the Association part way through a financial year shall pay (i) the full amount of the membership fees if they join the Association before July 1st, and (ii) half of the amount of the membership fees if they join the Association after June 30.

13.13 The Board of Directors shall also decide on the invoicing procedure and the time for payment of the membership fees.

Article 14. Compliance with the Bylaws, the internal rules and the Hydrogen Europe Charter

14.1 Any Member shall expressly adhere to these Bylaws and the internal rules, if any, as amended from time to time, and commit to (i) actively cooperate towards the achievement of the purpose of the Association and (ii) pay the annual membership fees, including those for the year in which the Member has been admitted as Member, pursuant to Article 10 of these Bylaws.

14.2 Any Member shall also agree with all the principles, constituting the Hydrogen Europe charter (hereafter: “**Hydrogen Europe Charter**”) annexed to these Bylaws.

Article 15. Register of Members

15.1 The Management shall keep a register of Members, in electronic format, at the registered office of the Association. This register shall contain the legal name, the legal form, the address of the registered office, the enterprise/VAT number or equivalent number, and the details of the main contact person of each Member. In addition, all the decisions regarding the admission, the resignation or the exclusion of the Members shall be included in the register of Members by the Management, immediately after the Board of Directors or the General Assembly has taken a decision.

TITLE IV. OBSERVERS

Article 16. Observers

16.1 The Board of Directors may decide to confer the status of observer to one or more third party(ies) being legal entities that will not develop an hydrogen solution but are interested in using an hydrogen solution in their sector when it will be ready and that are ready to engage with the Members for a duration of twelve (12) months, renewable once for a new duration of twelve (12) months by the Board of Directors (hereafter: "**Observers**").

16.2 Observers shall have the rights to participate in one Working Group or Task Force.

16.3 When its status comes to an end, the concerned Observer may send its application for admission to Membership in accordance with Article 10 of these Bylaws.

16.4 Observers shall have no further rights pursuant to these Bylaws, except the rights mentioned in the present Article.

16.5 Each Observer shall pay an annual contribution corresponding to at least forty percent (40%) of the membership fees it would pay as a Company Member, or a Non-Profit Member as determined in accordance with Articles 13.2 through Article 13.6 of these Bylaws. On an ad-hoc basis, the Board of Directors can resolve to increase or decrease the amount of the annual contribution due by an Observer.

TITLE V. ORGANISATIONAL STRUCTURE

Article 17. Bodies

17.1 The bodies of the Association are:

- (a) The Management;
- (b) The General Assembly;
- (c) The Board of Directors;
- (d) The Chair;

- (e) The Treasurer;
- (f) The Working Group(s);
- (g) The European Regional Political Committee;
- (h) The Task Force(s); and
- (i) The Technical Committee(s).

TITLE VI. THE MANAGEMENT

Article 18. Management's mission and powers

18.1 The Association is supported by a secretariat. The secretariat shall be composed of employees or independent service providers, being natural persons or legal entities. The secretariat is managed by one or two Manager(s) appointed in accordance with Article 19 of these Bylaws. The Managers are hereafter individually referred to as “**a Manager**” and collectively referred to as the “**Management**”.

18.2 The Management shall have the powers specifically granted to it by these Bylaws. In particular, the Management shall have the following powers:

- (a) The daily management of the Association, within the approved budget;
- (b) The recruitment of new Members and making recommendations to the Board of Directors on the admission of new Members;
- (c) The admission of Project Members;
- (d) The decision to end the membership of Project Members;
- (e) The proposal of the amount of the Observers' contributions and the calculation method of the Observers' contributions to the Board of Directors;
- (f) In cooperation with the Chair, the coordination and the organisation of the meetings of the General Assembly;
- (g) In cooperation with the Chair, the coordination and the organisation of the meetings of the Board of Directors;
- (h) The proposal to adopt good practices of transparency, confidentiality and prevention of conflicts of interests to the Board of Directors to ensure that the activities of the Association are carried out in accordance with said principles;
- (i) The hiring and the dismissal of the employees of the secretariat of the Association;
- (j) The delegation of tasks to the secretariat of the Association and the overseeing of it;
- (k) Submitting the applications for admission to membership to the Board of Directors;
- (l) Executing the decisions of the Board of Directors;
- (m) Sending the convening notices of the General Assembly and the Board of Directors;
- (n) After consultation with the Treasurer, the preparation of the draft annual accounts and the draft budget that must be submitted to the Board of Directors for finalisation and approval;

- (o) The supervision of the financial affairs of the Association, under the supervision of the Treasurer;
- (p) The organisation of the Association's activities and making a report to the Board of Directors on these activities;
- (q) Providing information on the strategic direction of the Association; and
- (r) Ensuring the public relations of the Association, particularly regarding communication with third parties.

18.3 Each Manager may act individually in the framework of the abovementioned powers.

18.4 Notwithstanding Article 18.3 of these Bylaws, the Board of Directors may determine if the abovementioned powers shall pertain to one of the Managers or to both Managers, as the case may be.

18.5 The Management shall always act under the responsibility of the Board of Directors and within the approved budget. The Management shall report periodically to the Board of Directors on its actions and activities, and/or at the request of the Board of Directors.

Article 19. Appointment and function of the Manager(s)

19.1 The Board of Directors shall appoint one (1) or two (2) Managers. The Manager(s) (i) can be natural person(s) or legal entity (entities), and (ii) shall not be (a) director(s), (a) Representative(s), or (a) Member(s). The Board of Directors can grant additional title(s) to the Manager(s). His/her/its/their office may be remunerated. When a legal entity is appointed as a Manager, the latter shall appoint a permanent representative, being a natural person, in charge of the execution of the mission of Manager in the name and on behalf of the legal entity. The Association shall cover all reasonable expenses exposed by the Manager(s). The Manager(s)'s mandate may be of a definite or indefinite duration. The terms and conditions of his/her/its/their office shall be determined by the Board of Directors.

19.2 The mandate of a Manager terminates as of right and with immediate effect, (i) by death or incapacity, or (ii) if a Manager is under judicial administration, in bankruptcy, in judicial reorganisation, in dissolution or in liquidation, or is subject to insolvency proceedings of a similar nature under the laws of any jurisdiction.

19.3 Unless otherwise agreed, the Board of Directors may dismiss a Manager at any time and possibly with immediate effect, without (i) having to give reasons to its decision, (ii) any compensation or cost becoming due by the Association, and (iii) prejudice to the mandatory labour law provisions and services agreement provisions, if applicable.

19.4 The Manager(s) is (are) free to resign from his/her/its/their office at any time by submitting, via special means of communication, their resignation to the Board of Directors, without prejudice to the mandatory labour law provisions and services agreement provisions, if

applicable. In case of termination of the mandate of a Manager for whatever reason, except the cases of automatic termination of the mandate of a Manager or dismissal, the concerned Manager shall continue performing the duties of his/her/its office until the Board of Directors has provided in his/her/its replacement within sixty (60) working days, without prejudice to the mandatory labour law provisions and services agreement provisions, if applicable.

19.5 In case of the end of the mandate of a Manager for whatever reason, the concerned Manager shall have no claims for compensation on the Association or for its assets, without prejudice to the mandatory labour law provisions and services agreement provisions, if applicable.

19.6 The Manager(s) shall be permanent observer(s) at all the bodies of the Association, and shall have the right to attend all meetings of the aforementioned bodies, without voting rights and with the right to be heard. All convening notices to all meetings of the aforementioned bodies shall simultaneously be notified to the Manager(s).

19.7 Notwithstanding the above paragraph, the Chair may decide that the Manager(s) cannot attend one or more meeting(s) or part(s) of a meeting(s) of the Board of Directors.

TITLE VII. GENERAL ASSEMBLY

Article 20. Composition. Voting rights

20.1 The General Assembly shall be composed of all Full Members and Associate Members. Each Full Member and Associate Member shall be represented at the General Assembly by its Representative(s) pursuant to Article 11 of these Bylaws.

20.2 Each Full Member shall have one (1) vote.

20.3 Associate Members shall have the right to attend the meetings of the General Assembly without voting rights and with the right to be heard.

20.4 The General Assembly shall be chaired by the Chair of the Board of Directors. If the Chair is unable or unwilling to chair the General Assembly, the General Assembly shall be chaired by the oldest director (in age) present.

20.5 The General Assembly may decide to invite one or more third parties to attend without voting rights one or more meeting(s) or part(s) of meeting(s) of the General Assembly. Upon authorisation of the chairperson of the General Assembly these third parties will receive the right to speak.

Article 21. Powers

21.1 The General Assembly shall have the powers specifically granted to it by law or these Bylaws. In particular, the General Assembly shall have the following powers:

(a) The transfer of the registered office of the Association when it implies a change of language of these Bylaws according to the legal provisions governing the use of official languages in Belgium;

(b) The dismissal of the directors and the determination of the conditions (including the financial conditions, if any) upon which the mandate of each director will be granted and exercised as well as the conditions under which said mandate can be terminated;

(c) If applicable, the appointment and dismissal of a statutory auditor and the determination of his/her/its remuneration;

(d) If applicable, the appointment and dismissal of an external accountant and the determination of his/her/its remuneration;

(e) The discharge to be given to the directors and, if any, to the statutory auditor, or to the external accountant;

(f) The exclusion of the Members upon recommendation of the Board of Directors;

(g) The approval of the amount of the membership fees and the calculation method of the membership fees, upon proposal of the Board of Directors, with the exception of the membership fees of the Project Members;

(h) The approval of the annual accounts and the budget of the Association;

(i) The amendment of these Bylaws;

(j) The dissolution of the Association, the allocation of the Association's net assets in case of dissolution, and the appointment of one or more liquidator(s); and

(k) The restructuring or transformation of the Association pursuant to any of the procedures provided for under the Books 13 and 14 of the companies and associations Code, unless otherwise provided for by the companies and associations Code.

Article 22. Meetings

22.1 The General Assembly shall meet at least once a year upon convening by the Chair or the Board of Directors, and at such time and place as determined in the convening notice. A meeting of the General Assembly entrusted with the approval of the annual accounts and the budget shall be held within six (6) months following the end of the financial year (hereafter: "**Ordinary General Assembly**"). Each year, the Board of Directors shall determine the exact date of the Ordinary General Assembly.

22.2 A meeting of the General Assembly shall be convened at any time by the Chair or the Board of Directors whenever required by the interests of the Association. A meeting of the General Assembly shall also be convened by the Chair at the written request of at least one-fifth (1/5) of the Full Members. In this last case, the Chair shall convene the General Assembly within

twenty (20) working days after the request of convening of the Full Members. The General Assembly shall take place at the latest on the thirtieth (30th) working day following this request.

Article 23. Proxies

23.1 Each Full Member shall have the right, via regular means of communication, always with copy to the Management via similar means, to give a proxy to another Full Member to be represented at a meeting of the General Assembly. No Full Member may hold more than three (3) proxies.

23.2 Each Full Member shall have the right via regular means of communication, always with copy to the Management via similar means, to give a proxy to another Full Member or a third party in case of a General Assembly having to adopt in the presence of a notary public amendments to these Bylaws which must be recorded in a notarial deed, provided that these amendments have been previously approved by the General Assembly according to the presence quorum and voting majority stipulated in Article 52 of these Bylaws. In that case, each Full Member or third party may hold an unlimited number of proxies.

Article 24. Convening notices. Agenda

24.1 Convening notices for the General Assembly shall be notified to the Full Members and Associate Members and the directors by the Management via regular means of communication at least twenty (20) working days before the meeting. The convening notices shall mention the date, time and place of the meeting of the General Assembly. In addition, the convening notices shall mention if the Full Members and Associate Members can participate to the meeting via electronic means of communication and can vote electronically. The agenda shall be attached to the convening notices. The agenda of the meetings of the General Assembly shall be prepared by the Management and adopted by the Chair or the Board of Directors. The material documents necessary for the discussion shall be sent to the Full Members, the Associate Members and the directors via regular means of communication at least ten (10) working days before the meeting.

24.2 Any proposal of additional item(s) on the agenda of the General Assembly signed by at least one quarter (1/4) of the Full Members and notified to the Chair at least fifteen (15) working days before the meeting must be included in the agenda. In such a case, the Chair shall inform the Full Members, the Associate Members and the directors of the additional item(s) on the agenda of the General Assembly via regular means of communication at least ten (10) working days before the meeting of the General Assembly.

24.3 No vote shall be cast regarding an item that is not listed on the agenda, except if at least two thirds (2/3) of the Full Members are present or represented at a meeting of the General Assembly and vote to proceed with such vote.

24.4 Each Full Member, each Associate Member and each director shall have the right, before, during or after a meeting of the General Assembly, to waive the convening formalities and periods required by the present Article. Unless he/she/it disagrees, any Full Member and Associate Member present or represented and any director present at a meeting of the General Assembly shall be considered to have been regularly convened to this meeting.

Article 25. Presence quorum. Voting majority. Votes

25.1 Unless otherwise stipulated in these Bylaws, the General Assembly shall be validly constituted when at least forty percent (40%) of the Full Members are present or represented. In any case, the General Assembly shall always be constituted of at least two (2) natural persons present.

25.2 If at least forty percent (40%) of the Full Members are not present or represented at the first meeting, a second meeting of the General Assembly may be convened pursuant to Article 24 of these Bylaws, at least twenty (20) working days after the first meeting of the General Assembly. The second meeting of the General Assembly shall validly deliberate, irrespective of the number of Full Members present or represented, in accordance with the voting majority stipulated in Article 25.3 of these Bylaws.

25.3 Unless otherwise stipulated in these Bylaws, decisions of the General Assembly shall be validly adopted if they obtain at least a majority of fifty percent (50%) of the votes cast by the Full Members present or represented.

25.4 Blank votes, invalid votes and abstentions shall not be counted. In the event of a tie, the Full Member whose Representative is the Chair shall have the decisive vote and in its absence (whether represented or not), the Full Member whose Representative has been designated by the General Assembly to chair the General Assembly shall have the decisive vote.

25.5 The votes are issued by (i) a call out, (ii) a show of hands, or (iii) a secret ballot.

25.6 Provided that the possibility to participate to the General Assembly via electronic means of communication has been granted by the Board of Directors and is detailed in the convening notice, a duly convened meeting of the General Assembly shall be validly held even if all or some of the Members are not physically present or represented, but participate to the General Assembly via any electronic means of communication made available by the Association, such as a telephone, video or web conference, that allows (i) the Association to verify the membership category and identity of the Members, (ii) the Members to take direct, simultaneous and uninterrupted notice of the discussions during the meeting and, if applicable, to exercise their voting rights with respect to all matters on which the General Assembly is required to decide and (iii) the Members to participate to the deliberations and ask questions. The Board of Directors shall set up the practical procedures to organise this in practice. In such a case, the Members shall be deemed present at the place where the meeting of the General Assembly is held. The members of the bureau of the General Assembly (which is at least

composed of the person chairing the General Assembly) cannot participate in the General Assembly via electronic means of communication.

25.7 Provided that this possibility has been granted by the Board of Directors and is mentioned in the convening notice, the Full Members may vote via electronic means during a meeting of the General Assembly. The Board of Directors shall set up the practical procedures to organise this in practice, and shall ensure that the system for electronic voting used allows for (i) the verification of the membership category and identity of the Full Members having expressed their vote and (ii) the control of compliance with the prescribed time limit.

25.8 The minutes of the General Assembly shall mention any technical problems and incidents that prevented or disrupted participation via electronic means of communication in the General Assembly or in the vote.

Article 26. Written procedure/online platform procedure

26.1 Except for the amendment of these Bylaws, the General Assembly may take decisions via unanimous written/online platform procedure. In that case, the convening formalities referred to in Article 24 of these Bylaws do not have to be complied with.

26.2 For this purpose, the Chair, upon request of the Board of Directors, and with the assistance of the Management, shall send a notice, including (i) the agenda and (ii) the proposals for the decisions to be taken via regular means of communication to all Members and directors, with request to the Full Members to vote on the proposals and to send their vote(s) back via regular means of communication to the Association, or, if provided for by the Board of Directors, by submitting their votes via an online platform, and within the time limit mentioned in the notice.

26.3 If the votes in favor of all of the Full Members regarding the items on the agenda are not received/submitted within the time limit mentioned in the notice, the decisions are deemed not to be taken.

26.4 For the purpose of the present Article, Full Members are not allowed to grant proxies to other Full Members.

26.5 The decisions taken via written procedure/online platform procedure are deemed to come into force on the date mentioned on the notice sent to the Members and directors.

26.6 The decisions taken via the written procedure/online platform procedure shall be sent via regular means of communication by the Management to the Members.

26.7 The directors and the statutory auditor, if any, may take note of all decisions taken via the written procedure/online platform procedure at their request.

Article 27. Register of minutes

27.1 Minutes shall be drawn up at each meeting of the General Assembly. They shall be approved by the General Assembly at its first upcoming meeting and signed by the Chair and kept in a register of minutes. Copies of resolutions shall be sent via regular means of communication by the Management to the Full Members and Associate Members. The register of minutes shall be kept at the registered office of the Association where all Full Members and Associate Members may consult it, without, however, displacing it.

TITLE VIII. BOARD OF DIRECTORS

Article 28. Composition

28.1 The Association shall be administered by a Board of Directors composed of thirteen (13) directors. By derogation to the preceding sentence, the regular composition of the Board of Directors shall not be affected if the number of directors is below thirteen (13) because the mandate of one or more director(s) cease(s) before its term.

28.2 Each director shall be a Representative of a Full Member.

28.3 The Board of Directors shall be composed as follows:

(a) Two (2) directors shall be Representatives of Industry Corporate Members pertaining to the SME's Category (hereafter: "**SMEs Sector**");

(b) Two (2) directors shall be Representatives of Industry Corporate Members being active in the sector of hydrogen equipment/techno providers (e.g. fuel cells, electrolyzers, hydrogen refuelling stations, tanks, membrane electrode assembly, compressors, etc.) (hereafter: "**Techno Providers Sector**");

(c) Two (2) directors shall be Representatives of Industry Corporate Members being active in the transport sector (hereafter: "**Transport Sector**");

(d) Two (2) directors shall be Representatives of Industry Corporate Members being active in the energy sector (hereafter: "**Energy Sector**");

(e) Two (2) directors shall be Representatives of Industry Corporate Members being active in the industrial sector (e.g. fertilizer's, steel, refineries, chemicals) (hereafter: "**Industrial Sector**");

(f) Two (2) directors shall be Representatives of European National Hydrogen Associations (hereafter: "**EU National Associations Sector**"). These two (2) directors cannot be Representatives of European Hydrogen Associations having their registered office or their principal place of business in the same country; and

(g) One (1) director shall be a Representative of the European Regional Members (hereafter: "**European Regional Sector**").

The SME's Sector, the Techno Providers Sector, the Transport Sector, the Energy Sector, the Industrial Sector, the EU National Associations Sector and the European Regional Sector shall be hereafter referred to as the "**Sectors**".

28.4 Without prejudice to Article 29.2 of these Bylaws, the composition rules as referred to in Article 28.3 of these Bylaws shall be applied with some flexibility and Industry Corporate Members could represent different Sectors. In addition, Industry Corporate Members pertaining to the SMEs category could also represent different Sectors.

28.5 In addition, the General Assembly shall strive as far as possible to ensure that the Board of Directors is representative of the diversity of the Membership of the Association in terms of:

(a) Representation of Industry Corporate Members active in the Transport Sector: one (1) Industry Corporate Member should represent road transport and one (1) Industry Corporate Member should represent non-road transport;

(b) Representation of Industry Corporate Members active in the Energy Sector: one (1) Industry Corporate Member should have a focus on electricity and one (1) Industry Corporate Member should have a focus on oil and gas;

(c) Representation of the geographical diversity of the Members; and

(d) Balance in terms of gender diversity.

28.6 The Board of Directors may invite one or more third party(ies) to attend without voting rights one or more meeting(s) or part(s) of meeting(s) of the Board of Directors.

28.7 The Managers and the chair of Hydrogen Europe Research AISBL shall be permanent observers at the Board of Directors and shall have the right to attend all meetings of the Board of Directors, without voting rights and with the right to be heard. All convening notices to all meetings of the Board of Directors shall simultaneously be notified to the Managers and the chair of Hydrogen Europe Research AISBL.

28.8 Notwithstanding the above paragraph, the Chair may decide that the Managers and/or the chair of Hydrogen Europe Research AISBL cannot attend one or more meeting(s) or part(s) of a meeting(s) of the Board of Directors.

Article 29. Election of the directors

29.1 For the purpose of elections, (i) the Industry Corporate Members, (ii) the European National Hydrogen Associations and (iii) the European Regional Members shall form three (3) constituencies, respectively the constituency of Industry Corporate Members (hereafter: "**Constituency of Industry Corporate Members**"), the constituency of European National Hydrogen Associations (hereafter: "**Constituency of European National Hydrogen**

Associations”) and the constituency of European Regional Members (hereafter: **“Constituency of European Regional Members”**). The Constituency of Industry Corporate Members shall elect the directors being Representatives of the Industry Corporate Members as referred to in Article 28.3, (a) through (e) of these Bylaws, the Constituency of the European National Hydrogen Associations shall elect the directors being Representatives of the European National Hydrogen Associations referred to in Article 28.3, (f) of these Bylaws and the Constituency of European Regional Members shall elect the director being a Representative of the European Regional Members as referred to in Article 28.1 (g) of these Bylaws.

29.2 Each Full Member may propose one (1) candidate director to the Management at least ten (10) working days in advance of a meeting of the General Assembly at which one or more director(s) will be elected. Even if an Industry Corporate Member is active in more than one (1) Sector, it shall propose a candidate director in only one (1) Sector. The Management shall inform the Full Members as soon as a new election by the General Assembly is necessary. The Management, taking into account the criteria set out in Articles 28.2 and 28.3 of these Bylaws, shall draw up a list of all proposed candidates director for each Sector. The list shall be attached to the agenda of the meeting of the General Assembly.

29.3 The Constituencies can validly decide on the election of their respective directors only if at least forty percent (40%) of their respective Members are present or represented.

29.4 The elections are organised by Sector. If there is one (1) director to be elected by the Sector, the candidate director who obtains the highest number of votes is elected. If there are two (2) directors to be elected by the Sector, the two (2) candidates director who obtain the highest number of votes are elected. By derogation to the above sentence, if the number of candidates director for one (1) Sector is lower or equal to the number of vacancies for said Sector, the decision of the concerned Constituency to elect a director shall only be validly adopted if it obtains a majority of at least fifty percent (50%) of the votes cast by the Industry Corporate Members or the European National Hydrogen Associations, as the case may be, present or represented. Blank votes, invalid votes and abstentions shall not be counted.

29.5 In case of a tie, a second vote shall take place with the candidates concerned by the tie.

29.6 The term of office of the directors is a three (3) years term, once (1) renewable. The mandate performed by a director pursuant to Article 30.4 of the Bylaws, shall not be taken into account for the computation of the number of terms of office.

29.7 The mandate of the directors shall be non-remunerated.

Article 30. Termination of the mandate of directors

30.1 The mandate of a director terminates by expiry of his/her directorship. The mandate of a director terminates as of right and with immediate effect, (i) by death or

incapacity, or (ii) if a director ceases to be employed by or is no longer otherwise linked to the Full Member he/she is representing, or (iii) if the Full Member the director represents, for whatever reason, ceases to be a Full Member, or (iv) if the Full Member the director represents, is in a situation of judicial administration, or bankruptcy, judicial reorganisation, dissolution or liquidation, or is subject to insolvency proceedings of a similar nature under the laws of any jurisdiction.

30.2 The mandate of a director also terminates upon dismissal by the General Assembly. The General Assembly may dismiss a director at any time and shall not give reasons for its decisions, without any compensation or cost becoming due by the Association, and provided that the director concerned is convened at the meeting and has received the possibility to defend his/her position during the meeting of the General Assembly and prior to the voting on the dismissal.

30.3 The directors are also free to resign from their office at any time by submitting, via special means of communication, their resignation to the Chair.

30.4 In order to ensure a regular turnover in the composition of the Board of Directors, if the mandate of a director ceases before its term, for whatever reason, the mandate shall remain vacant until the next General Assembly during which the concerned Constituency shall be asked to appoint a new director from the same Sector for the remainder of the term.

30.5 The Board of Directors shall be chaired by the Chair. If the Chair is unable or unwilling to chair the Board of Directors, the Board of Directors shall be chaired by the oldest director (in age) present.

Article 31. Powers

31.1 The Board of Directors shall have all powers necessary to accomplish the purpose of the Association, except for the powers that are specifically granted to other bodies of the Association by law or these Bylaws. The Board of Directors shall act as a collegial body (in French: *“organe collégial”* / in Dutch: *“collegiaal orgaan”*).

31.2 The Board of Directors shall in particular have the following powers:

(a) The transfer of the Association’s registered office when it does not imply a change of language of these Bylaws according to the legal provisions governing the use of official languages in Belgium;

(b) The determination of the Association’s strategies and political positioning based on the input of the Technical Committees, the Working Groups and Task Forces;

(c) The general management and administration of the Association;

- (d) Upon proposal of the Management, the adoption of good practices of transparency, confidentiality and prevention of conflicts of interests to ensure that the activities of the Association are carried out in accordance with said principles;
- (e) The monitoring of the budget expenditures and the allocation of the budget;
- (f) The approval of the amount of the membership fees and the calculation method of the membership fees of the Project Members;
- (g) The execution of the decisions of the General Assembly;
- (h) The admission of new Members upon recommendation of the Management;
- (i) The recommendation to exclude Members to the General Assembly;
- (j) The election and dismissal of the Chair and the Treasurer;
- (k) The appointment and dismissal of the Managers, including the discharge to be given;
- (l) The delegation of powers to the Management and the determination of the allocation of powers between the Managers;
- (m) The appointment of the representatives of the Association in the PPP's governing board;
- (n) The proposal of the amount of the membership fees and the calculation method of the membership fees to the General Assembly;
- (o) The approval of the amount of the Observers' fees and the calculation method of the Observers' fees, upon proposal of the Management;
- (p) Upon receipt of the draft annual accounts and the draft budget from the Management, the finalisation and approval of these documents that must be submitted to the General Assembly for approval;
- (q) The adoption, the amendment and the revocation of the internal rules, if any;
- (r) The adoption of propositions to be submitted to the General Assembly;
- (s) The decisions to establish, dissolve and determine the working and governance rules of, and delegate tasks to one or more Working Group(s) and/or Task Force(s) and the overseeing of this/these; and
- (t) The decisions to establish, dissolve and determine the working and governance rules of, and delegate tasks to one or more Technical Committee(s) and the overseeing of this/these.

31.3 Each year, before the approval of the annual accounts by the Ordinary General Assembly, the Board of Directors shall report to the Ordinary General Assembly on the annual activity of the Association which includes at least information regarding (i) the use of the budget and the fees, and (ii) the activities of the Association.

31.4 At any time, the Board of Directors may delegate specific powers to one or more director(s) or other persons or bodies, with or without sub-delegation powers to the legal extent possible.

Article 32. Meetings

32.1 The Board of Directors shall meet every time the interests of the Association so require and at least four (4) times a year, upon convening by the Chair or at the request of two (2) directors, acting jointly, and at such time and place as determined in the convening notice. If the Chair is unable or unwilling to convene the Board of Directors, the Board of Directors shall be convened by the oldest director (in age).

Article 33. Proxies

33.1 Each director shall have the right, via regular means of communication, to give a proxy to another director, to be represented at a meeting of the Board of Directors. No director may hold more than one (1) proxy.

Article 34. Convening notices. Agenda

34.1 Convening notices for the Board of Directors shall be notified to the directors by the Management via regular means of communication at least five (5) working days before the meeting of the Board of Directors. The convening notices shall mention the date, time and place of the meeting of the Board of Directors. In addition, the convening notices shall mention if the directors can vote electronically. The agenda shall be attached to the convening notices. The agenda of the meetings of the Board of Directors shall be prepared by the Management and adopted by the Chair. If the Chair is unable or unwilling to adopt the agenda, the agenda shall be adopted by the oldest director (in age). The Management shall send the material documents necessary for the discussion of the meeting of the Board of Directors at least two (2) working days before the meeting.

34.2 Each director shall have the right to propose additional item(s) to be included on the agenda of the Board of Directors, which shall be notified via regular means of communication to the Chair at least three (3) working days before the meeting. In such a case, the Chair shall inform the directors of the additional item(s) on the agenda of the Board of Directors via regular means of communication at least two (2) working days before the meeting of the Board of Directors.

34.3 No vote shall be cast regarding an item that is not listed on the agenda, except if two-thirds (2/3) the directors are present or represented at a meeting of the Board of Directors and vote to proceed with such vote.

34.4 Each director shall have the right, before, during or after a meeting of the Board of Directors, to waive the convening formalities and periods required by the present Article. Unless he/she disagrees, any director present or represented at a meeting of the Board of Directors shall be considered to have been regularly convened to this meeting.

Article 35. Presence quorum. Voting majority. Votes

- 35.1** Unless otherwise stipulated in these Bylaws, the Board of Directors shall be validly constituted when at least two-thirds (2/3) of the directors are present or represented. In any case, the Board of Directors shall always be constituted of at least two (2) directors present.
- 35.2** If at least two-thirds (2/3) of the directors are not present or represented at the first meeting, a second meeting of the Board of Directors may be convened pursuant to Article 34 of these Bylaws, at least five (5) working days after the first meeting of the Board of Directors. The second meeting of the Board of Directors shall validly deliberate irrespective of the number of directors present or represented, in accordance with the voting majority stipulated in Article 35.3 of these Bylaws.
- 35.3** As a matter of principle, the Board of Directors shall seek to reach decisions by consensus. If a decision cannot be reached by consensus or if it is decided to call a vote, decisions shall be taken according to the voting majority stipulated in Article 35.4 of these Bylaws.
- 35.4** Unless otherwise stipulated in these Bylaws, decisions of the Board of Directors shall be validly adopted if they obtain at least a majority of fifty percent (50%) of the votes cast by the directors present or represented. Each director shall have one (1) vote. In the event of a tie, the Chair shall have the decisive vote and in his/her absence (whether represented or not), the oldest director (in age) present shall have the decisive vote.
- 35.5** Blank votes, invalid votes and abstentions shall not be counted.
- 35.6** A duly convened meeting of the Board of Directors shall be validly held even if all or some of the directors are not physically present or represented, but participate in the deliberations via any electronic means of communication that allow the directors to directly hear each other and directly speak to each other, such as a telephone, video or web conference. The Management shall set up the practical procedures to organise this in practice. In such a case, the directors shall be deemed present.
- 35.7** Provided that the possibility to vote via electronic means is mentioned in the convening notice, the directors may vote via electronic means during a meeting of the Board of Directors. The Management shall take the necessary steps allowing the directors to vote electronically. The Management shall set up the practical procedures to organise this in practice, and shall ensure that the system for electronic voting used allows for (i) the identification of the directors having expressed their vote and (ii) the control of compliance with the prescribed time limit.

Article 36. Written procedure/online platform procedure

- 36.1** The Board of Directors may take decisions via written procedure/online platform procedure. In that case, the convening formalities referred to in Article 33 of these Bylaws do not have to be complied with.

36.2 For this purpose, the Management, upon request of the Chair or two (2) directors, acting jointly, shall send a notice, including (i) the agenda and (ii) the proposals for the decisions to be taken via regular means of communication to all directors, with request to the directors to vote on the proposals and to send their vote(s) back via regular means of communication to the Association or, if provided for by the Management, by submitting their votes via an online platform, and within the time limit mentioned in the notice.

36.3 The decisions are deemed to have been taken if (i) at least two-thirds (2/3) of the directors have sent their vote(s) back or submitted their vote(s) via an online platform, within the time limit, and (ii) if the items on the agenda have obtained at least a majority of fifty percent (50%) of the votes cast by the directors having sent their vote(s) back or submitted their vote(s) via an online platform. Blank votes, invalid votes and abstentions shall not be counted. In the event of a tie, the decisions are deemed not to be taken.

36.4 For the purpose of the present Article, directors are not allowed to grant proxies to other directors.

36.5 The decisions taken via written procedure/online platform procedure are deemed to come into force on the date mentioned on the notice sent to the directors.

36.6 The decisions taken via the written procedure/online platform procedure shall be sent via regular means of communication by the Management to the directors.

Article 37. Register of minutes

37.1 Minutes shall be drawn up at each meeting of the Board of Directors. They shall be sent to the directors by the Management within ten (10) working days for their review. The directors shall submit to the Management their comments on the draft minutes within five (5) working days. They shall be approved and signed by the Chair and kept in a register of minutes. Copies of resolutions shall be sent via regular means of communication by the Management to the directors. The register of minutes shall be kept at the registered office of the Association where all directors may consult it, without, however, displacing it.

TITLE IX. CHAIR AND TREASURER

Article 38. Election and function of the Chair and Treasurer

38.1 The Board of Directors shall elect a Chair and a Treasurer amongst the directors being Representatives of the Industry Corporate Members. The Chair and the Treasurer shall be two (2) distinct directors. Their mandate shall be non-remunerated. Their term of office is of definite or indefinite duration. The total term of office of the President and the Treasurer shall be limited by the duration of their respective mandate as directors in accordance with Article 28.4 of these Bylaws.

38.2 The mandate of the Chair and the Treasurer terminates by expiry of the term of their mandate or, as of right and with immediate effect, by expiry of their directorship.

38.3 The Board of Directors may further dismiss the Chair as Chair and the Treasurer as Treasurer at any time and shall not give reasons for its decisions.

38.4 The Chair and Treasurer are also free to resign from their office at any time by submitting, via special means of communication, their resignation to the Board of Directors.

Article 39. Powers of the Chair and Treasurer

39.1 The Chair shall have the powers specifically granted to him/her by these Bylaws. In particular, the Chair shall have the following powers:

(a) Adopting the agenda of the meetings of the General Assembly and the Board of Directors, after preparation by the Management;

(b) Presiding the meetings of the General Assembly and the Board of Directors;

(c) Signing and approving the minutes of the meetings of the General Assembly and the Board of Directors;

(d) Acting as a conciliator when differences of opinion occur, both within the Association and vis-à-vis third parties; and

(e) In the event of a tie vote, having the casting vote within the Board of Directors.

39.2 The Treasurer shall have the powers specifically granted to him/her by these Bylaws and by the Board of Directors. As a general rule, the Treasurer shall oversee the financial affairs of the Association and report in this respect to the Board of Directors.

TITLE X. WORKING GROUP(S) AND TASK FORCE(S)

Article 40. Working Group(s) and Task Force(s)

40.1 The Board of Directors may establish, dissolve and delegate tasks to one or more Working Group(s) and/or Task Force(s).

40.2 The Working Group(s) are temporary bodies which shall have an advisory role to the Board of Directors on specific issues and will facilitate the decisions to be taken by the Board of Directors by preparing positions papers, analysis or reports.

40.3 The Task Force(s) are temporary bodies which shall have an information and communication role, facilitating exchange between the Members themselves and between the Members and the Management.

40.4 The Board of Directors shall determine amongst others the mission, composition, powers, conduct of meetings and governance, convening modalities and drafting of agendas,

presence quorum, voting majority and voting procedures, and drafting of minutes of the Working Group(s) and Task Force(s).

40.5 The Working Group(s) and Task Force(s) shall not represent the Association vis-à-vis third parties.

40.6 The Working Group(s) and Task Force(s) shall always act under the responsibility of the Board of Directors and shall report periodically to Board of Directors on its/their activities, and/or at the request of the Board of Directors.

40.7 The Working Group(s) and Task Force(s) may invite one or more third party(ies) to attend without voting rights one or more meeting(s) or part(s) of meeting(s) of the Working Group(s) and Task Force(s).

TITLE XI. EUROPEAN REGIONAL POLITICAL COMMITTEE

Article 41. European Regional Political Committee

41.1 The European Regional Committee shall be composed of European Regional Members. The Full Members not being European Regional Members shall have the right to attend the meetings of the General Assembly without voting rights and with the right to be heard.

41.2 The European Regional Political Committee shall have the powers specifically granted to it by these Bylaws. In particular, the European Regional Political Committee shall have the following powers:

- (a) Upon proposal of a Working Group, define the global orientation and specific activities that the European Regional Members will develop; and
- (b) Upon proposal of a Working Group, render a non-binding advice to the Board of Directors regarding the amount of the membership fees of the European Regional Members and the calculation method of said membership fees.

41.3 The Board of Directors shall further determine the composition and powers of the European Regional Political Committee. The Board of Directors shall determine amongst others, the conduct of meetings and governance, convening modalities and drafting of agendas, presence quorum, voting majority and voting procedures, and drafting of minutes of the European Regional Political Committee.

41.4 The European Regional Political Committee shall not represent the Association vis-à-vis third parties.

41.5 The European Regional Political Committee shall always act under the responsibility of the Board of Directors and shall report periodically to the Board of Directors on its activities, and/or at the request of the Board of Directors.

TITLE XII. PUBLIC-PRIVATE PARTNERSHIPS

Article 42. History and mission

42.1 The incorporation and history of the Association relates to the creation of successive European PPPs called the Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU and FCH 2 JU) and their possible successor expected to be called “Clean Hydrogen For Europe”. In these successive PPPs, the Association has partnered with the European Commission and its sister association Hydrogen Europe Research AISBL to co-manage an EU Research & Innovation (R&I) funding programme for hydrogen technologies under the umbrella of the EU Research & Innovation framework programmes (FP7, Horizon 2020 and Horizon Europe).

42.2 The main role of the Association and Hydrogen Europe Research AISBL and their respective members in the PPPs consists in proposing research and innovation priorities both on an annual and multi-annual basis.

Article 43. Representatives in the PPP’s governing board

43.1 The Association shall be represented by representatives in the PPP’s governing board.

43.2 The Board of Directors shall appoint the representatives of the Association in the PPP’s governing board.

43.3 The Board of Directors shall decide on the position to be taken by and the decisions to be taken by the Association at the meetings of the PPP’s governing board, and the representatives of the Association in the PPP’s governing board shall subsequently cast their votes accordingly. If no decision has been taken by the Board of Directors on positions and/or decisions, the representatives of the Association in the PPP’s governing board shall adopt a common position in the PPP’s governing board on said positions and/or decisions.

43.4 The representatives of the Association in the PPP’s governing board shall always act under the responsibility of the Board of Directors and within the approved budget. The representatives of the Association in the PPP’s governing board shall report periodically to the Board of Directors on their actions and activities, and/or at the request of the Board of Directors.

Article 44. Technical Committee(s)

44.1 The Board of Directors may establish, dissolve and delegate tasks to one or more Technical Committee(s). The Technical Committee(s) are bodies which shall (i) monitor the development of the hydrogen technologies and (ii) identify research and innovation funding

priorities for the annual calls for proposals organised by the PPP and multiannual strategic documents. The Board of Directors shall determine amongst others the composition, powers, conduct of meetings and governance, convening modalities and drafting of agendas, presence quorum, voting majority and voting procedures, and drafting of minutes of the Technical Committee(s).

44.2 The Technical Committee(s) shall be composed of Representatives of Industry Corporate Members. On an ad-hoc basis, the Board of Directors can allow representatives of Non-Industry Corporate Members to participate in the Technical Committee(s).

44.3 The Technical Committee(s) shall not represent the Association vis-à-vis third parties.

44.4 The Technical Committee(s) shall always act under the responsibility of the Board of Directors and shall report periodically to Board of Directors on its/their activities, and/or at the request of the Board of Directors.

44.5 The Technical Committee(s) may invite one or more third party(ies) to attend without voting rights one or more meeting(s) or part(s) of meeting(s) of the Technical Committee(s).

44.6 The Technical Committee(s) may have joint meetings with the technical committee(s) of Hydrogen Europe Research AISBL.

Article 45. Private contributions

45.1 The Council Regulation that will replace the Council Regulation (EU) No 559/2014 of 6 May 2014 establishing the Fuel Cells and Hydrogen 2 Joint Undertaking (hereafter: “**Council Regulation setting up the Hydrogen PPP**”) provides that as a counterpart to EU funding, the members of the PPP (the Association and Hydrogen Europe Research AISBL) and their own members needs to provide different types of private contributions whose amount will be indicated in said Council Regulation setting up the Hydrogen PPP.

45.2 In Kind contributions in operations (hereafter: “**IKOP**”)

- (a) In kind contributions in operations are contributions made by the Members and the members of Hydrogen Europe Research AISBL or their affiliated entities, consisting of the eligible costs incurred by them in implementing a project funded by the Hydrogen PPP less the contribution of the Hydrogen PPP and any other EU contribution to those costs;
- (b) The Council Regulation setting up the Hydrogen PPP provides that, in order to generate a sufficient level of IKOP, the funding rates applied in projects funded by the Hydrogen PPP may be lower than in the rest of the EU Framework R&I programme, Horizon Europe;

- (c) The reporting and the calculation of IKOP is integrated in the grant management process done by the programme office of the Hydrogen PPP. It does not require additional actions from the Members.

45.3 In Kind additional activities (hereafter: “IKAA”)

- (a) 'Additional activity' means an activity outside the work programme of the Hydrogen PPP, that does not receive financial support from the former and that contributes to its objectives and is directly linked to the uptake of results from projects under the Hydrogen PPP or its predecessors or has a significant EU added-value (hereafter: “**Additional Activity**”);
- (b) 'In-kind contributions to additional activities' means contributions by the Members and the members Hydrogen Europe Research AISBL or their affiliates consisting of the costs incurred by them in implementing Additional Activities less any contribution to those costs from the EU (hereafter: “**In-Kind Contributions to Additional Activities**”);
- (c) All Members that are benefiting from funding from the Hydrogen PPP or its predecessor shall contribute to the annual IKAA exercise consisting in declaring its planned additional activities for the year N+1, reporting and certifying the Additional Activities;
- (d) The Members that are not benefiting from the funding of the Hydrogen PPP or its predecessor are encouraged to contribute to the IKAA annual exercise.

45.4 Financial contributions

- (a) The Council Regulation setting up the Hydrogen PPP provides that fifty percent (50%) of the administrative costs of the Hydrogen PPP shall be covered by means of financial contributions from the Members and the members Hydrogen Europe Research AISBL.
- (b) The Association and Hydrogen Europe Research AISBL shall collect the financial contributions from their respective members in the form of a “project contribution” corresponding to a pre-defined percentage of each grant awarded by the Hydrogen PPP. This percentage will be fixed to achieve the amount due to the Hydrogen PPP.
- (c) The Members and the members of Hydrogen Europe Research AISBL part of a consortium that has been awarded a grant from the Hydrogen PPP shall introduce in the consortium agreement a clause organising the collect of the project contribution.
- (d) The Members and the members of Hydrogen Europe Research AISBL part of a consortium that has been awarded a grant from the Hydrogen PPP are jointly liable for the payment of the project contribution and shall organise the repartition of the payment among them.
- (e) If participants in the consortium are not yet Members of the Association and Hydrogen Europe Research AISBL, the participants that are Members shall invite them to consider

becoming a Member (including a Project Member). This will have the benefits to allow them to provide their share of the project contribution.

TITLE XIII. LIABILITY

Article 46. Liability

46.1 The directors, the Chair, the Treasurer, and the Manager(s) are not personally bound by the commitments of the Association. Their liability shall be limited to the execution of their assigned tasks and the faults committed in the (non-) performance of their duties and tasks.

46.2 The Members, in their capacity of Members, shall not be held liable for the commitments taken on by the Association.

TITLE XIV. EXTERNAL REPRESENTATION OF THE ASSOCIATION

Article 47. External representation of the Association

47.1 The Association shall be validly represented vis-à-vis third parties and with regard to all judicial and extra-judicial deeds by the Chair acting alone, or by two (2) directors, acting jointly, or by one (1) director and one (1) Manager, acting jointly.

47.2 Within the framework of daily management, the Association shall also be validly represented vis-à-vis third parties and with regard to all judicial and extra-judicial deeds by each Manager, acting alone.

47.3 None of the aforementioned persons must justify his/her/its powers vis-à-vis third parties.

47.4 In addition, the Association shall also be validly represented vis-à-vis third parties, within the framework of their mandates, by one or more proxy-holder(s) duly mandated by the Board of Directors, the Chair acting alone, or two (2) directors, acting jointly, or one (1) director and one (1) Manager, acting jointly, or, within the framework of daily management, by each Manager, acting alone.

TITLE XV. INTERNAL RULES AND PROCEDURES

Article 48. Internal rules and procedures

48.1 To detail and complete the provisions of these Bylaws, the Board of Directors may adopt, amend and/or revoke internal rules.

48.2 On the date of the last amendments to these Bylaws, no internal rules have been adopted.

48.3 The Board of Directors is further entitled to adopt Board of Directors internal procedures and any other kind of statement that falls within the scope of its powers.

TITLE XVI. FINANCIAL YEAR. ANNUAL ACCOUNTS. BUDGET. AUDITING OF THE ANNUAL ACCOUNTS

Article 49. Financial year

49.1 The financial year of the Association shall run from 1 January to 31 December.

Article 50. Annual Accounts. Budget

50.1 The Board of Directors shall establish each year the draft annual accounts of the past financial year, as well as the draft budget for the next financial year. The currency of the Association shall be the euro for the annual accounts and all other official accounting, tax and legal documents.

50.2 The draft annual accounts and the draft budget shall be circulated amongst all Members at least twenty (20) working days before the General Assembly.

Article 51. Auditing of the annual accounts

51.1 If the law requires so, the General Assembly shall appoint a statutory auditor, chosen between the members of the Belgian "*Institut des Réviseurs d'Entreprise / Instituut der Bedrijfsrevisoren*", for a three (3) years term.

51.2 If the Association is not required by law to appoint a statutory auditor, the General Assembly may still appoint a statutory auditor or an external accountant to audit the annual accounts.

51.3 The statutory auditor or the external accountant, as the case may be, shall draw up an annual report on the annual accounts of the Association. This report shall be submitted to the Ordinary General Assembly before the approval of the annual accounts.

TITLE XVII. AMENDMENTS TO THESE BYLAWS

Article 52. Amendments to these Bylaws

52.1 The General Assembly can validly decide on amendments to these Bylaws only if (i) at least forty percent (40%) of the Full Members are present or represented and (ii) the decisions

to amend obtain at least a majority of two-thirds (2/3) of the votes cast by the Full Members present or represented. Blank votes, invalid votes and abstentions shall not be counted.

52.2 If at least forty (40%) of the Full Members are not present or represented at the first meeting, a second meeting of the General Assembly may be convened pursuant to Article 24 of these Bylaws, at least twenty (20) working days after the first meeting of the General Assembly. The second meeting of the General Assembly shall validly deliberate, irrespective of the number of Full Members present or represented, in accordance with the voting majority stipulated in the Article 52.1 of these Bylaws, and decide on the amendments. However, the General Assembly shall always be composed of at least two (2) natural persons present.

52.3 The main terms of any proposal to amend these Bylaws shall be explicitly mentioned in the agenda or a separate document both included in or attached to the convening notice to the Full Members, Associate Members and the directors.

52.4 The date on which the amendments to these Bylaws shall enter into force shall be determined in the internal rules, if any, or by the decision of the General Assembly regarding the amendments to these Bylaws.

52.5 Any decision of the General Assembly relating to the amendments of these Bylaws is subject to the additional requirements imposed by applicable law. In particular, when the law requires it, the amendments to these Bylaws must be acknowledged by a Royal Decree or recorded in a notarial deed.

TITLE XVIII. DISSOLUTION. LIQUIDATION

Article 53. Dissolution. Liquidation

53.1 The General Assembly can validly decide on the dissolution of the Association only if (i) at least forty percent (40%) of the Full Members are present or represented and (ii) the decision obtains a majority of at least a two-thirds (2/3) of the votes cast by the Full Members present or represented. Blank votes, invalid votes and abstentions shall not be counted.

53.2 If at least forty percent (40%) of the Full Members are not present or represented at the first meeting, a second meeting of the General Assembly may be convened pursuant to Article 24 of these Bylaws, at least twenty (20) working days after the first meeting of the General Assembly. The second meeting of the General Assembly shall validly deliberate, irrespective of the number of Full Members present or represented, in accordance with the voting majority stipulated in Article 53.1 of these Bylaws, and decide on the dissolution. However, the General Assembly shall always be composed of at least two (2) natural persons present.

53.3 Any proposition to dissolve the Association shall be explicitly mentioned in the agenda included in or attached to the convening notice to the Full Members, Associate Members and the directors.

53.4 Upon the dissolution and liquidation of the Association, the General Assembly shall decide upon: the appointment of one or more liquidator(s), the decision-making process of the liquidators if several liquidators are appointed, and the scope of his/her/its/their powers. Failing the appointment of one or more liquidator(s), all the directors shall be deemed to be jointly in charge of the Association's liquidation.

53.5 The General Assembly shall also decide upon the allocation of the net assets of the Association, provided however that the net assets of the Association may only be allocated to a disinterested purpose.

TITLE XIX. VARIA

Article 54. Notifications

54.1 Any notice or other communication under or in connection with these Bylaws shall be written in English, subject to compliance with the legal provisions governing the use of official languages in Belgium. Additionally, with respect of the sending of any notice or communication under or in connection with these Bylaws, the terms below shall be defined as follows:

- "Regular means of communication" means regular mail or any other means of written communication (including email); and
- "Special means of communication" means registered mail or any other means of written communication (including email), with acknowledgment of receipt.

Article 55. Computation of time

55.1 For the use of the computation of time limits set out in these Bylaws, the terms below shall be defined as follows:

- "Month(s)" mean(s) (a) calendar month(s); and
- "Working day(s)" mean(s) any day other than a Saturday, a Sunday or public holidays in Belgium. When calculating a period of notice, this period excludes the working day when the notice is given or deemed to be given and the working day for which it is given or on which it is to take effect.

Article 56. Abstentions

56.1 For the determination of the voting majorities set out in these Bylaws, "abstentions shall not be counted" means that (i) the person having abstained shall not be taken into account

in the number of persons present or represented on the basis of which the voting majority shall be calculated and (ii) the abstention shall neither be considered as a vote “in favour” nor a vote “against” the proposed decision.

Article 57. Benefit of rights and intellectual property rights

57.1 Members shall not share their membership benefits with their own members, clients, affiliates and/or subsidiaries unless they received a prior and written authorisation from the Board of Directors to do so.

57.2 Members shall not use the Association’s legal name, trade names, trademarks, symbols, devices or logo(s) in any manner unless they received a prior and written authorisation from the Board of Directors to do so. Members shall have no claim on the Association’s assets.

57.3 Members commit to respect the Association’s intellectual property rights and related rights, and ownership of all documents, positions, minutes and any other information which is shared. The Members guarantee to not use this information publicly unless explicitly identified as public information and/or allowed to do so by the Association.

57.4 The Members shall ensure that their representatives in Technical Committees, Working Groups, Task Forces and any other body of the Association, also respect this Article.

Article 58. Varia

58.1 Anything that is not provided for in these Bylaws or the internal rules, if any, shall be governed by the provisions of Book 10 and any other provisions applicable to international non-profit associations of the companies and associations Code of March 23, 2019. In the event there is a conflict between these Bylaws and the internal rules, if any, internal procedures, or any other kind of rules of the Association, these Bylaws shall prevail.

58.2 Membership of the Association does not imply or represent any endorsement by the Association of a Member or of an activity undertaken by a Member.

58.3 For the performance of their duties, directors may elect domicile at the registered office of the Association.

58.4 The business of the Association shall be conducted in English, without prejudice to applicable legal obligations. These Bylaws are written in French and English, but only the French version shall be the official text.

***Statuto di
Hydrogen Europe (HE) AISBL***

Traduzione di Cortesia – Regione Piemonte Ufficio di Bruxelles

INDICE DEI CONTENUTI

Titolo I.	Nome. Forma Giuridica. Termine. Sede legale.		4
Articolo 1.	Nome. Forma Giuridica. Termine		4
Articolo 2.	Sede legale		4
Titolo II.	Non-Profit. Oggetto.		4
Articolo 3.	Non-Profit		4
Articolo 4.	Oggetto		5
Titolo III.	Membri		6
Articolo 5.	Membri	6	
Articolo 6.	Membri societari		7
Articolo 7.	Membri Non-profit		8
Articolo 8.	Membri Regionali Europei		10
Articolo 9.	Membri del progetto		10
Articolo 10.	Ammissione a membro		10
Articolo 11.	Rappresentanza dei Membri		11
Articolo 12.	Dimissioni e esclusione		11
Articolo 13.	Quote Associative		13
Articolo 14.	Rispetto dello statuto, del regolamento interno, e della carta HE		14
Articolo 15.	Registro dei membri		15
Titolo IV.	Osservatori		15
Articolo 16.	Osservatori		15
Titolo V.	Struttura organizzativa		15
Articolo 17.	Organi		15
Titolo VI.	Gestione		16
Articolo 18.	Missioni e poteri della direzione		16
Articolo 19.	Nomina e funzione dei Manager		17
Titolo VII.	Assemblea Generale		18
Articolo 20.	Composizione e diritto di voto		18
Articolo 21.	Poteri		19
Articolo 22.	Incontri		19

Articolo 23.	Proxies	20
Articolo 24.	Avvisi di convocazione e ordine del giorno	20
Articolo 25.	Presenza, quorum, maggioranza, e votazione	21
Articolo 26.	Procedura scritta e procedura piattaforma online	22
Articolo 27.	Registro dei verbali	23
Titolo VIII.	Consiglio di amministrazione	23
Articolo 28.	Composizione	23
Articolo 29.	Elezione dei membri del Consiglio	24
Articolo 30.	Termine del mandato dei membri del Consiglio	25
Articolo 31.	Poteri	26
Articolo 32.	Riunioni	28
Articolo 33.	Proxies	28
Articolo 34.	Avvisi di Convocazione e ordine del giorno	28
Articolo 35.	Presenza , quorum, maggioranza, e votazione	29
Articolo 36.	Procedura scritta e procedura online	29
Articolo 37.	Registro dei verbali	30
Titolo IX.	Presidente e tesoriere	30
Articolo 38.	Elezione delle funzioni del Presidente e Tesoriere	30
Articolo 39.	Poteri del presidente e tesoriere	31
Titolo X.	Gruppi di lavoro e task force	31
Articolo 40.	Gruppi di lavoro e task force	31
Titolo XI.	Il Comitato Politico delle Regioni Europee	32
Articolo 41.	Il Comitato Politico delle Regioni Europee	32
Titolo XII.	Partenariati Pubblico-Privati (PPP)	33
Articolo 42.	Storia e missione	33
Articolo 43.	Rappresentanti nei consigli di amministrazione dei PPP	33
Articolo 44.	Comitato tecnico	33
Articolo 45.	Contributi privati	34
Titolo XIII.	Responsabilità	36
Articolo 46.	Responsabilità	36
Titolo XIV.	Rappresentanza esterna dell'associazione	36
Articolo 47.	Rappresentanza esterna dell'associazione	36
Titolo XV.	Procedure interne e regole	36
Articolo 48.	Procedure interne e regole	36
Titolo XVI.	Esercizio finanziario, conti annuali, bilancio, e revisione dei conti annuali	37
Articolo 49.	Anno finanziario	37
Articolo 50.	Resoconto annuale e budget	37
Articolo 51.	Revisione al resoconto annuale	37

Titolo XVII.	Modifiche allo statuto	37
Articolo 52.	Modifiche allo statuto	37
Titolo XVII.	Scioglimento e liquidazione	38
Articolo 53.	Scioglimento e liquidazione	38
Titolo XIX.	Varie	39
Articolo 54.	Notifiche	39
Articolo 55.	Calcolo dei tempi	39
Articolo 56.	Astensione	39
Articolo 57.	Beneficio dei diritti di proprietà intellettuale	40
Articolo 58.	Varie	40

TITOLO I - Nome. Forma Giuridica. Termine. Sede legale

Art. 1 – Nome, Nome. Forma Giuridica. Termine

- 1.1** L'associazione internazionale senza scopo di lucro denominata "Hydrogen Europe" (di seguito: "**Associazione**"), è costituita per un periodo indeterminato secondo le disposizioni del Libro 10 e ogni altra disposizione applicabile alle associazioni internazionali senza scopo di lucro delle società e delle associazioni Codice del 23 marzo 2019.
- 1.2** In alcuni regolamenti e documenti dell'Unione Europea (di seguito: "**UE**"), l'Associazione è ancora designata con i suoi precedenti nomi legali, cioè "New Energy World Industry Grouping" o "The European Industry Grouping for a Hydrogen and Fuel Cells Joint Technology Initiative", abbreviato "NEW-IG", "IG", o "Industry Grouping".

Art. 2 – Sede Legale

- 2.1** La sede legale dell'Associazione si trova nella regione di Bruxelles-Capitale.
- 2.2** La sede legale dell'Associazione può essere trasferita in qualsiasi altro luogo in Belgio con una decisione del Consiglio di Amministrazione, a condizione che tale trasferimento non implichi un cambiamento della lingua del presente Statuto secondo le disposizioni legali che regolano l'uso delle lingue ufficiali in Belgio.
- 2.3** Se il trasferimento della sede legale dell'Associazione implica un cambiamento della lingua del presente Statuto secondo le disposizioni legali che regolano l'uso delle lingue ufficiali in Belgio, solo l'Assemblea Generale sarà competente a decidere sul trasferimento della sede legale dell'Associazione secondo il quorum di presenza e la maggioranza di voto previsti [nell'articolo del 25](#) presente Statuto.
- 2.4** L'Associazione può stabilire uffici in qualsiasi paese o luogo.

TITOLO 2 – Non-Profit. Oggetto

Articolo 3 – Non Profit

- 3.1** La visione dell'Associazione è quella di raggiungere una società a zero emissioni nette grazie alle tecnologie pulite dell'idrogeno.
- 3.2** La missione dell'associazione è di permettere l'adozione dell'idrogeno pulito come un vettore energetico abbondante e affidabile e una materia prima che alimenta in modo efficiente l'economia a zero dell'Europa.
- 3.3** Lo scopo non lucrativo di utilità internazionale dell'Associazione è, all'interno dell'Unione Europea e nel mondo, di:

(a) Riunire diversi attori dell'industria, grandi imprese e piccole e medie imprese (di seguito: "**PMI**"), associazioni nazionali dell'idrogeno, organizzazioni non governative (di seguito: "**ONG**"), autorità pubbliche regionali e altre organizzazioni pertinenti che sostengono la diffusione delle tecnologie dell'idrogeno pulito e delle celle a combustibile in linea con la visione e la missione dell'Associazione;

(b) Promuovere politiche e iniziative nazionali, europee e internazionali che rafforzino il pieno sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno europee e mondiali e dei mercati dell'idrogeno pulito;

(c) Promuovere e coordinare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione delle tecnologie dell'idrogeno pulito;

(d) Essere la voce unica e unita dell'industria europea dell'idrogeno attraverso gli sforzi congiunti dei suoi membri a livello europeo

(e) Essere la forza trainante per la direzione futura del settore dell'idrogeno.

Articolo 4 - Oggetto

4.1 A tal fine, l'Associazione può sviluppare, da sola o in collaborazione con terzi, direttamente o indirettamente, tutte le attività legate, direttamente o indirettamente, al suo scopo. L'Associazione può, in particolare, sviluppare le seguenti attività, non esaustivamente elencate, per conto generale o specifico dei suoi membri e/o di terzi:

(a) Comunicare in modo efficace e convincente e impegnarsi nei processi decisionali politici;

(b) Promuovere gli interessi dell'industria dell'idrogeno presso i decisori politici e commerciali;

(c) Rafforzare la capacità delle associazioni nazionali;

(d) Rafforzare la capacità delle autorità pubbliche regionali;

(e) Coordinare l'industria a tutti i livelli, anche con le istituzioni europee e negli Stati membri, in collaborazione con i suoi membri;

(f) Essere una fonte di informazioni chiave di dati di alta qualità, credibili e accurati;

(g) Organizzare e organizzare congressi, conferenze, seminari, workshop e altri programmi, convocazioni ed eventi che sono punti d'incontro fondamentali per l'industria dell'idrogeno, stabilendo l'agenda politica e fornendo le migliori opportunità di networking e di business;

(h) Partecipare alla creazione di partenariati pubblico-privato (di seguito: "**PPP**") e consorzi nel settore dell'idrogeno come l'Impresa Comune Celle a Combustibile e Idrogeno (FCH JU e FCH JU2) che sono realizzati insieme alla comunità di ricerca europea sulle celle a combustibile e l'idrogeno rappresentata da Hydrogen Europe Research AISBL registrata presso la Crossroads Bank for Enterprises con il numero di impresa 0897.679.372 (RLE Bruxelles) (di seguito: "**Hydrogen Europe Research AISBL**") e la Commissione Europea;

- (i) Coordinare e gestire i PPP e/o i consorzi e raccogliere i contributi dei membri dei PPP e/o dei consorzi;
- (j) Diffondere le informazioni e rilasciare pubblicazioni;
- (k) Raccogliere e analizzare dati statistici; e
- (l) Cooperare e assistere altre iniziative e/o organizzazioni con uno scopo simile a quello dell'Associazione, così come altre iniziative e/o organizzazioni regionali e/o internazionali.

4.2 Le attività dell'Associazione possono essere di natura commerciale e redditizia, sempre a condizione che i profitti generati attraverso queste attività siano sempre e interamente destinati alla realizzazione dello scopo non lucrativo dell'Associazione.

4.3 Inoltre, l'Associazione può sviluppare, sostenere, incorporare, costituire, partecipare e avere interessi in (compreso il possesso di azioni, titoli, obbligazioni, warrant, opzioni, partecipazioni e/o investimenti, ecc.) qualsiasi persona giuridica belga o straniera, commerciale o no, senza scopo di lucro o a scopo di lucro, privata o pubblica o semipubblica, con o senza personalità giuridica, avente scopi e attività simili a quelli dell'Associazione.

TITOLO 3 - Membri

Art. 5 – Membri

5.1 L'Associazione avrà le seguenti categorie di membri:

- (a) I membri aziendali sono composti da (i) membri aziendali dell'industria e (ii) membri aziendali non industriali;
- (b) I membri senza scopo di lucro sono composti da (i) associazioni nazionali europee dell'idrogeno, (ii) associazioni nazionali non europee e (iii) altri membri senza scopo di lucro;
- (c) I membri regionali europei; e
- (d) I membri del progetto.

5.2 I membri aziendali dell'industria, le associazioni nazionali europee dell'idrogeno e i membri regionali europei sono membri a pieno titolo che godono di tutti i diritti di membro, compresi i diritti di voto.

5.3 I membri corporativi non industriali, le associazioni nazionali non europee, gli altri membri non a scopo di lucro e i membri di progetto sono membri associati che hanno i diritti specificamente concessi loro nel presente statuto o in base ad esso. Questi diritti non includono il diritto di voto. Se i diritti specificamente concessi ai membri associati e/o gli obblighi dei membri associati ai sensi del presente statuto vengono modificati conformemente [all'articolo 52](#) del presente statuto, i membri associati non vengono consultati né hanno diritto di voto.

5.4 L'Associazione sarà sempre composta da almeno tre (3) Membri Pieni.

5.5 Tutti i riferimenti nel presente statuto a "membro" o "membri" senza alcuna altra specificazione sono riferimenti ai Membri Pieni e ai Membri Associati collettivamente.

5.6 I diritti e gli obblighi dei membri sono definiti nel presente statuto e ai sensi dello stesso.

Art. 6 – Membri Societari

6.1 La categoria dei Soci Aziendali è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica che soddisfi cumulativamente i seguenti criteri:

- (a) Avere la personalità giuridica;
- (b) Essere debitamente costituito secondo le leggi e le pratiche del suo paese d'origine;
- (c) Essere un'entità giuridica a scopo di lucro, cioè un'entità giuridica che ha come scopo quello di generare profitti da distribuire tra i suoi fondatori, azionisti e/o amministratori;
- (d) Con sede legale o sede principale di attività nel territorio composto da (i) UE, (ii) Spazio economico europeo (di seguito: "**SEE**"), (iii) paesi associati al programma quadro europeo di R&I (di seguito: "**Paesi associati**"), (iv) paesi candidati all'UE (di seguito: "**Paesi candidati**"), e (v) Regno Unito; e
- (e) Rispettare [l'articolo](#) di 14 questo statuto.

6.2 La categoria dei Soci Aziendali è suddivisa nelle seguenti sottocategorie:

- (a) La categoria dei membri corporativi dell'industria è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica (i) che abbia attività nei settori (aa) della ricerca e sviluppo, (bb) della dimostrazione, (cc) dell'industrializzazione, e/o (dd) della diffusione dell'idrogeno e delle pile a combustibile nell'UE, nel SEE o nel Regno Unito o (ii) che abbia un piano concreto per sviluppare tali attività entro due (2) anni dalla sua ammissione (di seguito: "**membri corporativi dell'industria**"); e
- (b) La categoria dei membri corporativi non industriali è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica attiva nella finanza, nella consulenza o in qualsiasi altro settore e (i) che abbia in uno di questi settori attività relative a progetti sull'idrogeno e le celle a combustibile nell'UE, nel SEE o nel Regno Unito o (ii) che abbia un piano concreto per sviluppare tali attività entro due (2) anni dalla sua ammissione (di seguito: "**Non-Industry Corporate Members**").

6.3 Ai fini [dell'articolo e13 dell'articolo](#) del 28 presente statuto, i membri corporativi industriali e i membri corporativi non industriali sono suddivisi nelle seguenti categorie dimensionali

conformemente alla raccomandazione della Commissione del 6 maggio relativa 2003 alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (qui di seguito: "**Categorie basate sulla dimensione delle imprese**"):

- (a) La categoria delle microimprese;
- (b) La categoria delle piccole imprese;
- (c) La categoria delle medie imprese; e
- (d) La categoria delle grandi imprese.

La categoria delle microimprese, la categoria delle piccole imprese e la categoria delle medie imprese formano insieme la categoria delle PMI (di seguito: "**Categoria PMI**").

Ai fini [dell'articolo](#) del 13 presente statuto, la categoria delle grandi imprese può essere suddivisa in sottocategorie.

6.4 Al momento della sua ammissione come Socio Aziendale, ogni nuovo Socio Aziendale deve comunicare alla Direzione a quale categoria dimensionale appartiene. Ogni membro corporativo che è passato dalla categoria dimensionale deve comunicarlo alla Direzione entro due (2) mesi dal cambiamento della categoria dimensionale. La Direzione può chiedere ad un membro aziendale di fornire il suo numero di dipendenti, il suo fatturato annuale e il suo totale di bilancio annuale per dimostrare a quale categoria dimensionale si è spostato. Se un Corporate Member non può o non vuole comunicare il suo numero di dipendenti, il suo fatturato annuale e il suo totale di bilancio annuale, la Direzione cercherà di determinare il numero di dipendenti, il fatturato annuale e il totale di bilancio annuale del Corporate Member interessato. Le decisioni della Direzione in merito alla determinazione del numero di dipendenti, del fatturato annuo e del totale di bilancio annuo di un membro corporativo sono definitive, sovrane, e la Direzione non motiva le sue decisioni.

Art. 7 – Membri Non-Profit

7.1 La categoria dei membri non a scopo di lucro è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica che soddisfi cumulativamente i seguenti criteri:

- (a) Avere la personalità giuridica;
- (b) Essere debitamente costituito secondo le leggi e le pratiche del suo paese d'origine;
- (c) Essere una persona giuridica senza scopo di lucro, cioè una persona giuridica che persegue uno scopo disinteressato e non distribuisce tra i suoi fondatori, membri e/o amministratori gli utili che genera nel quadro del suo scopo disinteressato; e
- (d) Rispettare [l'articolo](#) di 14 questo statuto.

7.2 La categoria dei membri senza scopo di lucro è suddivisa nelle seguenti sottocategorie:

- (a) La categoria delle associazioni nazionali europee dell'idrogeno è aperta a qualsiasi persona giuridica che soddisfa cumulativamente i seguenti criteri (di seguito: "**Associazioni nazionali europee dell'idrogeno**"):
- i. Essere un'associazione (commerciale) nazionale o regionale che rappresenta l'industria dell'idrogeno del suo paese/regione;
 - ii. Che hanno la loro sede legale o il loro principale centro di attività nel territorio composto da (a) l'UE, (b) il SEE, (c) i paesi associati, (d) i paesi candidati, e (v) il Regno Unito; e
 - iii. Avere capacità di advocacy, lavoro di regolamentazione e comunicazione di supporto, soprattutto per sostenere lo sviluppo e la diffusione dell'idrogeno e delle celle a combustibile.
- (b) La categoria delle associazioni nazionali non europee è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica che soddisfi cumulativamente i seguenti criteri (di seguito: "**Associazioni nazionali non europee**"):
- i. Essere un'associazione (commerciale) nazionale o regionale che rappresenta l'industria dell'idrogeno del suo paese/regione, in particolare nei paesi vicini dell'UE;
 - ii. Non avendo la sua sede legale o il suo principale centro di attività nel territorio composto da (a) l'UE, (b) il SEE, (c) i paesi associati", (d) i paesi candidati, e (v) il Regno Unito;
 - iii. Avere capacità di advocacy, lavoro di regolamentazione e comunicazione di supporto, soprattutto per sostenere lo sviluppo e la diffusione dell'idrogeno e delle celle a combustibile.
- (c) La categoria di altro membro senza scopo di lucro è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica che soddisfi cumulativamente i seguenti criteri (di seguito: "**Altri membri senza scopo di lucro**"):
- i. Non soddisfare i criteri stabiliti all'articolo [7.2, \(a\)](#) e [\(b\)](#) del presente regolamento;
 - ii. Con sede legale o luogo principale di attività nel territorio composto da (i) UE, (ii) SEE, (iii) paesi associati, (iv) paesi candidati e (v) Regno Unito; e
 - iii. Avere le capacità per facilitare lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie dell'idrogeno nel suo paese/regione.

7.3 I soggetti giuridici di cui all'articolo [\(a\)7.2.](#) e [\(b\)](#) del presente Statuto che fanno parte di uno stesso gruppo di soggetti giuridici possono diventare, a seconda dei casi, un'Associazione Nazionale Europea dell'Idrogeno o un'Associazione Nazionale Non Europea, con i propri diritti di adesione, a condizione che ciascuno di essi paghi le quote di adesione.

Art. 8 – Membri Regionali Europei

8.1 La categoria dei membri regionali europei è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica che soddisfi cumulativamente i seguenti criteri:

- (a) Avere la personalità giuridica;
- (b) Essere debitamente costituito secondo le leggi e le pratiche del suo paese d'origine;
- (c) Essere un'autorità pubblica regionale, vale a dire (i) qualsiasi amministrazione pubblica, compresi gli organi consultivi pubblici, a livello regionale o locale; (ii) qualsiasi persona giuridica che svolga funzioni amministrative pubbliche ai sensi del diritto nazionale, compresi compiti, attività o servizi specifici in relazione all'ambiente; e (iii) qualsiasi persona giuridica che abbia responsabilità o funzioni pubbliche, o che fornisca servizi pubblici relativi all'ambiente sotto il controllo di un organismo o di una persona che rientra nei punti (i) o (ii);
- (d) Con sede legale o luogo principale di attività nel territorio composto da (i) UE, (ii) SEE, (iii) paesi associati, (iv) paesi candidati e (v) Regno Unito; e
- (e) Rispettare [l'articolo](#) di 14 questo statuto.

8.2 Ci sarà un solo (1) membro regionale europeo per regione.

Art. 9 – Membri del Progetto

9.1 La categoria di appartenenza al progetto è aperta e accessibile a qualsiasi persona giuridica che partecipa a un progetto finanziato dal PPP idrogeno e che non è membro di Hydrogen Europe Research AISBL.

9.2 Quando una persona giuridica potrebbe anche qualificarsi come un membro corporativo in conformità con [l'articolo 6](#) di questo statuto, o un membro non a scopo di lucro in conformità con [l'articolo](#) di 7 questo statuto, è consentito presentare una domanda per essere ammesso come membro di progetto. Tuttavia, è incoraggiato a diventare un membro corporativo o un membro non a scopo di lucro.

9.3 I membri del progetto hanno i diritti specificamente concessi loro in questo statuto o in base ad esso. Questi diritti non includono i diritti di partecipazione e di voto.

Art. 10 – Ammissione a membro

10.1 Ogni candidato all'adesione deve presentare una domanda di ammissione all'adesione tramite i regolari mezzi di comunicazione alla Direzione.

10.2 La Direzione presenta la domanda di ammissione al Consiglio di Amministrazione. Dopo aver verificato che tutte le condizioni per l'adesione siano soddisfatte, il Consiglio d'amministrazione decide sull'ammissione a membro. Le decisioni del Consiglio di

Le decisioni dei direttori in merito alle ammissioni dei membri sono definitive, sovrane e il consiglio di amministrazione deve motivare le sue decisioni.

10.3 In deroga all'articolo [10.2](#) del presente regolamento, la Direzione decide in merito all'ammissione di candidati come membri del progetto. La decisione della Direzione in merito all'ammissione dei candidati come Project Member è definitiva, sovrana e la Direzione non fornisce motivazioni per le sue decisioni.

10.4 In caso di dubbio sull'interpretazione e l'applicazione dei criteri di adesione di cui agli [articoli 6, 7 e 9](#) del presente statuto, il potere discrezionale di ammettere o meno un membro spetta al Consiglio di amministrazione.

Art. 11 – Rappresentanza dei Membri

11.1 Ogni membro nominerà una o più persone fisiche, chiamate "Rappresentante/i", per rappresentarlo all'interno dell'Associazione. Se un Membro nomina più di un Rappresentante, deve nominare un (1) rappresentante all'Assemblea Generale - quando applicabile - che rappresenterà il suo membro ed esprimerà il voto del suo membro, a seconda dei casi, all'Assemblea Generale (di seguito: "Rappresentante GA"). Ogni Rappresentante GA deve avere pieni poteri per rappresentare il suo Membro. Se un Socio nomina un solo (1) Rappresentante, questi sarà il Rappresentante GA del suo Socio.

11.2 Ogni membro deve informare regolarmente, tramite mezzi di comunicazione regolari, la Direzione sull'identità, i dettagli di contatto e, se del caso, la nomina come rappresentante dell'AG, del suo/dei suoi rappresentanti al più tardi dieci (10) giorni lavorativi prima di qualsiasi riunione dell'Assemblea generale.

Art. 12 – Dimissioni ed esclusione

12.1 I soci sono liberi di dimettersi in qualsiasi momento dall'Associazione dandone comunicazione scritta tramite appositi mezzi di comunicazione alla Direzione. La Direzione sottoporrà le dimissioni al Consiglio Direttivo che a sua volta ne prenderà atto. Le dimissioni avranno effetto il dicembre 31 dell'anno in cui è stata inviata la comunicazione scritta.

12.2 Un socio che (i) non soddisfa più la definizione della categoria di appartenenza di cui [all'articolo 6,7 all'articolo](#) del presente statuto, o (ii) non rispetta debitamente o tempestivamente o pienamente il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e/o qualsiasi decisione validamente adottata dagli organi dell'associazione, o (iii) non paga tutte le sue quote associative, a seconda dei casi, entro il periodo stabilito, o (iv) non rispetta gli obblighi di cui [all'articolo 45](#) del presente Statuto, o (v) viola gli interessi dell'Associazione, o (vi) ha sostanzialmente modificato le sue attività, o (vii) per qualsiasi altra ragionevole causa, può essere escluso dall'associazione, su raccomandazione del Consiglio Direttivo e su decisione dell'Assemblea Generale.

- 12.3** Il Consiglio Direttivo, dopo aver verificato se il Socio interessato rientra o meno in almeno una delle situazioni descritte nell'articolo del 12.2 presente Statuto, può decidere di proporre all'Assemblea Generale l'esclusione del Socio interessato.
- 12.4** Su raccomandazione del Consiglio Direttivo, l'Assemblea Generale può decidere di escludere un Socio, a condizione che il Socio interessato sia convocato alla riunione dell'Assemblea Generale e abbia ricevuto la possibilità di difendere la sua posizione durante la riunione dell'Assemblea Generale e prima della votazione sull'esclusione. L'Assemblea Generale può validamente decidere l'esclusione di un Socio solo se (i) almeno il quaranta per cento (40%) dei Soci Effettivi è presente o rappresentato e (ii) la decisione di esclusione ottiene almeno una maggioranza di due terzi (2/3) dei voti espressi dai Soci Effettivi presenti o rappresentati. Le decisioni dell'Assemblea Generale riguardanti l'esclusione di un membro sono definitive, sovrane e l'Assemblea Generale non deve motivare le sue decisioni.
- 12.5** Tutti i diritti di membro interessati dalla procedura di esclusione di cui sopra sono sospesi fino (i) alla decisione del Consiglio Direttivo di non raccomandare l'esclusione del membro interessato all'Assemblea Generale, o (ii) se il Consiglio Direttivo decide di raccomandare l'esclusione del membro interessato all'Assemblea Generale, la decisione dell'Assemblea Generale.
- 12.6** In deroga agli articoli da [12.2](#) a [12.5](#) del presente Statuto, la Direzione può decidere di porre fine all'adesione di un Membro di Progetto quando il progetto finanziato dal PPP idrogeno a cui partecipava giunge al termine. Lo farà dopo averli invitati a considerare la possibilità di candidarsi per un'altra categoria di membri. Le decisioni della Direzione riguardanti la fine dell'adesione di un membro del progetto sono definitive, sovrane e la Direzione non fornirà motivazioni per le sue decisioni.
- 12.7** Un Socio che, in qualsiasi modo e per qualsiasi motivo, cessa di essere tale, resterà responsabile dei suoi obblighi nei confronti dell'Associazione, compreso il pagamento delle quote associative (i) per l'esercizio finanziario durante il quale sono state date le dimissioni, se queste sono state date durante il secondo anno del biennio per il quale il Socio interessato si è impegnato a pagare le quote associative in conformità all'articolo [13.1](#) del presente Statuto o (ii) per l'esercizio durante il quale le dimissioni sono state date e per l'esercizio successivo se le dimissioni sono state date durante il primo anno del biennio per il quale il membro interessato si è impegnato a pagare le quote associative in conformità con l'articolo del 13.1 presente Statuto.
- 12.8** Un membro che, in qualsiasi modo e per qualsiasi motivo, cessa di essere membro dovrà (i) non avere alcun diritto di risarcimento nei confronti dell'Associazione o del suo patrimonio, (ii) cessare immediatamente di presentarsi come membro in qualsiasi modo, e (iii) su decisione della Direzione, consegnare prontamente all'Associazione tutto il materiale, le attrezzature, il software e i documenti, in forma scritta, elettronica o magnetica, in suo possesso che sono stati forniti dall'Associazione.

12.9 Un membro che si è dimesso o è stato escluso dall'Associazione e desidera rientrare nell'Associazione come membro può essere considerato come richiedente l'adesione.

Art. 13 – Quote Associative

13.1 Ogni membro si impegna a pagare le quote associative per un periodo di due (2) anni consecutivi.

13.2 Ogni membro industriale corporativo pagherà una quota annuale, come proposto dal Consiglio di amministrazione e deciso dall'Assemblea generale. L'importo delle quote associative per ciascun membro industriale corporativo sarà proposto dal Consiglio di amministrazione e deciso dall'Assemblea generale in base alla categoria di dimensioni dell'impresa a cui appartiene.

13.3 Ogni Associazione Nazionale Europea dell'Idrogeno pagherà le quote associative all'anno, come proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale. L'ammontare delle quote di adesione per ogni Associazione Nazionale Europea dell'Idrogeno sarà proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale sulla base (i) delle dimensioni del paese/regione che l'Associazione Nazionale Europea dell'Idrogeno rappresenta, e (ii) della maturità del settore dell'idrogeno di quel paese/regione. Le suddette dimensioni e scadenze saranno definite dal Consiglio di Amministrazione.

13.4 Ogni Socio Aziendale Non Industriale dovrà pagare le quote associative annuali, come proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale. L'importo delle quote associative per ogni Socio Aziendale Non Industriale sarà proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale in base alla categoria dimensionale dell'impresa a cui appartiene.

13.5 Ogni Associazione Nazionale Non Europea pagherà una quota associativa annuale, come proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale. L'importo delle quote associative per ogni Associazione Nazionale Non Europea sarà proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale sulla base (i) delle dimensioni del paese/regione che l'Associazione Nazionale Non Europea rappresenta, e (ii) della maturità del settore idrogeno di quel paese/regione. Le suddette dimensioni e scadenze saranno definite dal Consiglio di Amministrazione.

13.6 Ogni altro membro senza scopo di lucro deve pagare una quota associativa all'anno, come proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale. L'importo delle quote associative e il metodo di calcolo delle quote associative per ogni altro membro senza scopo di lucro sono proposti dal Consiglio di amministrazione e decisi dall'Assemblea generale.

13.7 Ogni membro regionale europeo deve pagare le quote associative all'anno, come proposto dal Consiglio Direttivo e deciso dall'Assemblea Generale. L'importo della quota associativa

Le quote e il metodo di calcolo delle quote associative per ogni membro regionale europeo sono proposte dal Consiglio d'Amministrazione e decise dall'Assemblea Generale. Prima di formulare una proposta all'Assemblea generale, il Consiglio d'amministrazione chiede il parere non vincolante del Comitato politico regionale europeo. Prima di dare il suo parere non vincolante al Consiglio d'amministrazione, il Comitato politico regionale europeo chiede il parere non vincolante di un gruppo di lavoro.

13.8 Ogni Membro del Progetto deve pagare le quote associative all'anno, come deciso dal Consiglio di Amministrazione. L'importo delle quote associative e il metodo di calcolo delle quote associative per ogni Membro del Progetto sono decisi dal Consiglio di Amministrazione.

13.9 Su una base ad hoc, il Consiglio di Amministrazione può decidere di aumentare o diminuire l'importo delle quote associative dovute da un membro.

13.10 Ogni anno, il consiglio di amministrazione può adeguare l'importo delle quote associative in base all'indice dei prezzi al consumo belga.

13.11 Fatto salvo [l'articolo](#) del 12 presente statuto, se un membro non paga la sua quota associativa entro venti (20) giorni lavorativi dopo l'invio di un sollecito da parte della Direzione, i suoi diritti (compresi gli eventuali diritti di voto) possono essere sospesi fino al pagamento della quota associativa dovuta, su decisione del Consiglio di amministrazione.

13.12 I membri che entrano a far parte dell'Associazione nel corso di un anno finanziario pagheranno (i) l'intero importo delle quote associative se entrano a far parte dell'Associazione prima del 1^{ost} luglio, e (ii) la metà dell'importo delle quote associative se entrano a far parte dell'Associazione dopo giugno 30.

13.13 Il consiglio di amministrazione decide anche la procedura di fatturazione e il tempo di pagamento delle quote associative.

Art. 14 – Rispetto dello Statuto, del regolamento interno e della carta di HE

14.1 Ogni membro deve aderire espressamente al presente Statuto e al regolamento interno, se presente, come modificato di volta in volta, e impegnarsi a (i) cooperare attivamente per il raggiungimento dello scopo dell'Associazione e (ii) pagare le quote annuali, comprese quelle dell'anno in cui il membro è stato ammesso come membro, ai sensi [dell'articolo 10](#) del presente Statuto.

14.2 Ogni membro deve anche essere d'accordo con tutti i principi che costituiscono lo Statuto di **Hydrogen Europe** (di seguito: "**Statuto di Hydrogen Europe**") allegato al presente statuto.

Art. 15 – Registro dei Membri

15.1 La Direzione terrà un registro dei membri, in formato elettronico, presso la sede legale dell'Associazione. Questo registro deve contenere la ragione sociale, la forma giuridica, l'indirizzo della sede legale, il numero di partita IVA o numero equivalente, e i dettagli della persona di contatto principale di ogni membro. Inoltre, tutte le decisioni riguardanti l'ammissione, le dimissioni o l'esclusione dei membri devono essere inserite nel registro dei membri dalla Direzione, immediatamente dopo che il Consiglio di amministrazione o l'Assemblea generale hanno preso una decisione.

Titolo V - Osservatori

Art. 16 – Osservatori

16.1 Il Consiglio d'Amministrazione può decidere di conferire lo status di osservatore a una o più terze parti che sono persone giuridiche che non svilupperanno una soluzione a idrogeno ma che sono interessate a utilizzare una soluzione a idrogeno nel loro settore quando sarà pronta e che sono pronte a impegnarsi con i Membri per una durata di dodici (12) mesi, rinnovabile una volta per una nuova durata di dodici (12) mesi dal Consiglio d'Amministrazione (di seguito: "**Osservatori**").

16.2 Gli osservatori hanno il diritto di partecipare a un gruppo di lavoro o a una task force.

16.3 Quando il suo status giunge al termine, l'osservatore interessato può inviare la sua domanda di ammissione a membro in conformità con [l'articolo](#) del presente regolamento.

16.4 Gli osservatori non hanno ulteriori diritti ai sensi del presente statuto, ad eccezione dei diritti menzionati nel presente articolo.

16.5 Ogni Osservatore dovrà pagare un contributo annuale corrispondente ad almeno il quaranta per cento (40%) della quota associativa che pagherebbe come Membro della Società, o come Membro Non-Profit, secondo quanto stabilito dagli articoli da [13.2](#) a [13.6](#) del presente Statuto. Su una base ad hoc, il Consiglio di Amministrazione può decidere di aumentare o diminuire l'importo del contributo annuale dovuto da un Osservatore.

TITOLO V – Struttura Organizzativa

Art. 17 – Organi

17.1 Gli organi dell'Associazione sono:

- (a) La gestione;
- (b) L'Assemblea Generale;
- (c) Il Consiglio di Amministrazione;
- (d) Il presidente;

- (e) Il Tesoriere;
- (f) Il/i gruppo/i di lavoro;
- (g) Il Comitato politico regionale europeo;
- (h) La(e) Task Force; e
- (i) Il comitato tecnico (i).

TITOLO VI - Gestione

Art. 18 – Missioni e poteri della direzione

18.1 L'Associazione è supportata da una segreteria. Il segretariato è composto da dipendenti o fornitori di servizi indipendenti, che siano persone fisiche o giuridiche. Il segretariato è gestito da uno o due manager nominati in conformità con [l'articolo 19](#) del presente statuto. I Responsabili sono qui di seguito denominati singolarmente "**un Responsabile**" e collettivamente la "**Direzione**".

18.2 La Direzione ha i poteri che le sono specificamente attribuiti dal presente Statuto. In particolare, la Direzione ha i seguenti poteri:

- (a) La gestione quotidiana dell'Associazione, all'interno del bilancio approvato;
 - (b) Il reclutamento di nuovi membri e la formulazione di raccomandazioni al Consiglio Direttivo sull'ammissione di nuovi membri;
 - (c) L'ammissione dei membri del progetto;
 - (d) La decisione di porre fine all'adesione dei membri del Progetto;
 - (e) La proposta dell'importo dei contributi degli osservatori e il calcolo metodo dei contributi degli Osservatori al Consiglio di Amministrazione;
 - (f) In collaborazione con il presidente, il coordinamento e l'organizzazione delle riunioni dell'Assemblea Generale;
 - (g) In collaborazione con il presidente, il coordinamento e l'organizzazione delle riunioni del consiglio di amministrazione;
 - (h) La proposta di adottare buone pratiche di trasparenza, riservatezza e prevenzione dei conflitti di interesse al Consiglio di Amministrazione per garantire che le attività dell'Associazione siano svolte in conformità con tali principi;
 - (i) L'assunzione e il licenziamento dei dipendenti della segreteria dell'Associazione;
 - (j) La delega di compiti alla segreteria dell'associazione e la supervisione di
- es
- (k) Presentare le domande di ammissione a socio al Consiglio di Amministrazione;
- so
- (l) Eseguire le decisioni del Consiglio di Amministrazione;
 - (m) Inviare gli avvisi di convocazione dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo;
 - (n) Dopo aver consultato il Tesoriere, la preparazione del progetto di conti annuali e il progetto di bilancio che deve essere presentato al Consiglio di Amministrazione per la finalizzazione e l'approvazione;

- (o) La supervisione degli affari finanziari dell'Associazione, sotto la supervisione del Tesoriere;
- (p) L'organizzazione delle attività dell'Associazione e la stesura di un rapporto al Consiglio di Direttori su queste attività;
- (q) Fornire informazioni sulla direzione strategica dell'Associazione; e
- (r) Assicurare le relazioni pubbliche dell'Associazione, particolare per quanto riguarda la comunicazione con terzi.

18.3 Ogni Manager può agire individualmente nell'ambito dei suddetti poteri.

18.4 Nonostante l'articolo del [18.3 presente](#) statuto, il Consiglio di amministrazione può stabilire se i poteri di cui sopra debbano essere attribuiti a uno dei gestori o a entrambi i gestori, a seconda dei casi.

18.5 La Direzione agisce sempre sotto la responsabilità del Consiglio d'Amministrazione e nell'ambito del bilancio approvato. La Direzione riferisce periodicamente al Consiglio d'Amministrazione sulle sue azioni e attività, e/o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione.

Art. 19 – Nomina e funzione dei Manager

19.1 Il Consiglio di Amministrazione nominerà uno (1) o due (2) Manager. Il Manager (o i Manager)

(i) possono essere persone fisiche o entità giuridiche, e (ii) non devono essere (un) direttore(i), (un) rappresentante(i) o (un) membro(i). Il Consiglio di Amministrazione può concedere ulteriori titoli al/ai Manager. Il suo/la sua carica può essere remunerato/a. Quando una persona giuridica è nominata come Gestore, quest'ultima dovrà nominare un rappresentante permanente, persona fisica, incaricato dell'esecuzione della missione di Gestore in nome e per conto della persona giuridica. L'Associazione coprirà tutte le spese ragionevoli esposte dal/dai Gestore/i. Il mandato del/dei Gestore/i può avere una durata determinata o indeterminata. I termini e le condizioni del suo/dei suoi mandato sono determinati dal Consiglio d'amministrazione.

19.2 Il mandato di un Gestore termina di diritto e con effetto immediato, (i) per morte o incapacità, o (ii) se un Gestore è sottoposto ad amministrazione giudiziaria, in fallimento, in riorganizzazione giudiziaria, in scioglimento o in liquidazione, o è soggetto a procedure di insolvenza di natura simile ai sensi delle leggi di qualsiasi giurisdizione.

19.3 Salvo accordi diversi, il Consiglio di Amministrazione può licenziare un Manager in qualsiasi momento ed eventualmente con effetto immediato, senza (i) dover motivare la sua decisione, (ii) alcun indennizzo o costo che diventi dovuto dall'Associazione, e (iii) fatte salve le disposizioni obbligatorie del diritto del lavoro e le disposizioni del contratto di servizi, se applicabili.

19.4 Il/la Dirigente è libero/a di dimettersi dal suo/la sua incarico in qualsiasi momento presentando, tramite mezzi di comunicazione speciali, le proprie dimissioni al Consiglio di Amministrazione, fatte salve le disposizioni obbligatorie del diritto del lavoro e le disposizioni del contratto di servizi, se

applicabile. In caso di cessazione del mandato di un Dirigente per qualsiasi motivo, ad eccezione dei casi di cessazione automatica del mandato di un Dirigente o di licenziamento, il Dirigente interessato continuerà a svolgere i compiti del suo ufficio fino a quando il Consiglio di Amministrazione non avrà provveduto alla sua sostituzione entro sessanta (60) giorni lavorativi, fatte salve le disposizioni obbligatorie del diritto del lavoro e le disposizioni del contratto di servizi, se applicabili.

19.5 In caso di fine del mandato di un Dirigente per qualsiasi motivo, il Dirigente interessato non avrà alcun diritto di risarcimento sull'Associazione o sul suo patrimonio, fatte salve le disposizioni obbligatorie del diritto del lavoro e le disposizioni del contratto di servizi, se applicabili.

19.6 Il Gestore o i Gestori saranno osservatori permanenti in tutti gli organi dell'Associazione, e avranno il diritto di partecipare a tutte le riunioni dei suddetti organi, senza diritto di voto e con il diritto di essere ascoltati. Tutti gli avvisi di convocazione di tutte le riunioni dei suddetti organi saranno notificati contemporaneamente al Gestore/i.

19.7 Nonostante il paragrafo precedente, il Presidente può decidere che il Manager (o i Manager) non possano partecipare a una o più riunioni o parte di una o più riunioni del Consiglio di Amministrazione.

TITOLO VII – Assemblea Generale

Art. 20 – Composizione e Diritto di Voto

20.1 L'Assemblea Generale è composta da tutti i Membri Pieni e dai Membri Associati. Ogni Membro Pieno e Membro Associato sarà rappresentato all'Assemblea Generale dal suo rappresentante (o dai suoi rappresentanti) ai sensi [dell'articolo](#) di 11 questo Regolamento.

20.2 Ogni membro effettivo dispone di un (1) voto.

20.3 I membri associati hanno il diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea Generale senza diritto di voto e con il diritto di essere ascoltati.

20.4 L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. Se il presidente non può o non vuole presiedere l'assemblea generale, l'assemblea generale sarà presieduta dal direttore più anziano (in termini di età) presente.

20.5 L'Assemblea Generale può decidere di invitare uno o più terzi ad assistere senza diritto di voto ad una o più riunioni o parti di riunioni dell'Assemblea Generale. Su autorizzazione del presidente dell'Assemblea Generale, queste terze parti riceveranno il diritto di parola.

Art. 21 - Poteri

21.1 L'Assemblea Generale ha i poteri che le sono specificamente attribuiti dalla legge o dal presente Statuto. In particolare, l'Assemblea Generale ha i seguenti poteri:

- (a) Il trasferimento della sede legale dell'Associazione quando implica un cambio di lingua del presente Statuto secondo le disposizioni legali che regolano l'uso delle lingue ufficiali in Belgio;
- (b) La revoca degli amministratori e la determinazione delle condizioni (comprese le condizioni finanziarie, se del caso) in base alle quali il mandato di ciascun amministratore sarà concesso ed esercitato, nonché le condizioni in base alle quali tale mandato può essere revocato;
- (c) Se applicabile, la nomina e la revoca di un revisore legale e la determinazione della sua/dei suoi compensi;
- (d) Se applicabile, la nomina e il licenziamento di un contabile esterno e la determinazione della sua/dei suoi compensi;
- (e) Il discarico da dare agli amministratori e, se del caso, al revisore legale o al contabile esterno;
- (f) L'esclusione dei membri su raccomandazione del Consiglio di Amministrazione;
- (g) L'approvazione dell'importo delle quote associative e il metodo di calcolo delle quote associative, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione delle quote associative dei Membri del Progetto;
- (h) L'approvazione dei conti annuali e del bilancio dell'Associazione;
- (i) La modifica di questo Regolamento;
- (j) Lo scioglimento dell'Associazione, l'assegnazione del patrimonio netto dell'Associazione in caso di scioglimento e la nomina di uno o più liquidatori; e
- (k) La ristrutturazione o la trasformazione dell'Associazione secondo una qualsiasi delle procedure previste dai Libri e13 dal14 Codice delle società e delle associazioni, a meno che non sia previsto diversamente dal Codice delle società e delle associazioni.

Art. 22 – Riunioni

22.1 L'Assemblea generale si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del presidente o del Consiglio di amministrazione, alla data e nel luogo stabiliti nell'avviso di convocazione. Una riunione dell'Assemblea generale incaricata dell'approvazione dei conti annuali e del bilancio si terrà entro sei (6) mesi dalla fine dell'esercizio finanziario (di seguito: "**Assemblea generale ordinaria**"). Ogni anno, il Consiglio di amministrazione determina la data esatta dell'Assemblea generale ordinaria.

22.2 Una riunione dell'Assemblea Generale sarà convocata in qualsiasi momento dal Presidente o dal Consiglio Direttivo ogni qualvolta lo richiedano gli interessi dell'Associazione. L'Assemblea Generale sarà inoltre convocata dal Presidente su richiesta scritta di almeno un quinto (1/5) dei Soci Effettivi. In quest'ultimo caso, il Presidente dovrà convocare l'Assemblea Generale entro

venti (20) giorni lavorativi dopo la richiesta di convocazione dei Membri Pieni. L'Assemblea Generale avrà luogo al più tardi il trentesimo (30th) giorno lavorativo successivo a tale richiesta.

Art. 23 - Proxy

23.1 Ogni Membro Pieno ha il diritto, tramite i regolari mezzi di comunicazione, sempre con copia alla Direzione tramite mezzi analoghi, di dare una delega ad un altro Membro Pieno per farsi rappresentare in una riunione dell'Assemblea Generale. Nessun Membro Pieno può detenere più di tre (3) deleghe.

23.2 Ogni Socio Effettivo ha il diritto, tramite mezzi di comunicazione regolari, sempre con copia alla Direzione tramite mezzi analoghi, di conferire una delega a un altro Socio Effettivo o a un terzo nel caso in cui l'Assemblea Generale debba adottare in presenza di un notaio le modifiche al presente Statuto che devono essere registrate in un atto notarile, a condizione che tali modifiche siano state precedentemente approvate dall'Assemblea Generale secondo il quorum di presenza e la maggioranza di voto previsti dall'articolo del 52 presente Statuto. In questo caso, ogni Socio Effettivo o terzo può disporre di un numero illimitato di deleghe.

Art. 24 – Avvisi di convocazione e ordine del giorno

24.1 Gli avvisi di convocazione dell'Assemblea Generale saranno notificati ai membri effettivi e ai membri associati e agli amministratori dalla Direzione tramite i regolari mezzi di comunicazione almeno venti (20) giorni lavorativi prima della riunione. Gli avvisi di convocazione devono indicare la data, l'ora e il luogo della riunione dell'Assemblea generale. Inoltre, gli avvisi di convocazione indicheranno se i Membri Pieni e i Membri Associati possono partecipare alla riunione tramite mezzi di comunicazione elettronici e possono votare elettronicamente. L'ordine del giorno deve essere allegato agli avvisi di convocazione. L'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea Generale viene preparato dalla Direzione e adottato dal Presidente o dal Consiglio Direttivo. I documenti materiali necessari per la discussione saranno inviati ai Membri Pieni, ai Membri Associati e agli amministratori tramite i normali mezzi di comunicazione almeno dieci (10) giorni lavorativi prima della riunione.

24.2 Qualsiasi proposta di punto o punti aggiuntivi all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale, firmata da almeno un quarto (1/4) dei membri pieni e notificata al presidente almeno quindici (15) giorni lavorativi prima della riunione, deve essere inclusa nell'ordine del giorno. In tal caso, il presidente informerà i membri effettivi, i membri associati e i direttori del punto o dei punti aggiuntivi all'ordine del giorno dell'Assemblea generale tramite i normali mezzi di comunicazione almeno dieci (10) giorni lavorativi prima della riunione dell'Assemblea generale.

24.3 Nessun voto può essere espresso su un argomento che non è elencato nell'ordine del giorno, a meno che almeno due terzi (2/3) dei Membri Pieni siano presenti o rappresentati in una riunione dell'Assemblea Generale e votino per procedere a tale voto.

24.4 Ogni Membro Pieno, ogni Membro Associato e ogni direttore ha il diritto, prima, durante o dopo una riunione dell'Assemblea Generale, di rinunciare alle formalità e ai termini di convocazione richiesti dal presente articolo. Salvo disaccordo, ogni Membro Pieno e ogni Membro Associato presente o rappresentato e ogni direttore presente ad una riunione dell'Assemblea Generale sarà considerato regolarmente convocato a tale riunione.

Art. 25 – Presenza, Quorum, Maggioranza e Votazione

25.1 Se non diversamente stabilito nel presente Regolamento, l'Assemblea Generale sarà validamente costituita quando sarà presente o rappresentato almeno il quaranta per cento (40%) dei Soci Effettivi. In ogni caso, l'Assemblea Generale sarà sempre costituita da almeno due (2) persone fisiche presenti.

25.2 Se almeno il quaranta per cento (40%) dei Membri Pieni non è presente o rappresentato alla prima riunione, una seconda riunione dell'Assemblea Generale può essere convocata ai sensi [dell'articolo 24](#) del presente Statuto, almeno venti (20) giorni lavorativi dopo la prima riunione dell'Assemblea Generale. La seconda riunione dell'Assemblea Generale delibererà validamente, indipendentemente dal numero di Membri Pieni presenti o rappresentati, secondo la maggioranza di voto prevista dall'[articolo del 25.3 presente](#) Statuto.

25.3 Se non diversamente stabilito nel presente Regolamento, le decisioni dell'Assemblea Generale saranno validamente adottate se otterranno almeno la maggioranza del cinquanta per cento (50%) dei voti espressi dai Membri Pieni presenti o rappresentati.

25.4 I voti in bianco, i voti non validi e le astensioni non vengono conteggiati. In caso di parità di voti, il Membro Pieno il cui rappresentante è il presidente avrà il voto decisivo e in sua assenza (sia esso rappresentato o meno), il Membro Pieno il cui rappresentante è stato designato dall'Assemblea Generale a presiedere l'Assemblea Generale avrà il voto decisivo.

25.5 I voti sono emessi tramite (i) un appello, (ii) un'alzata di mano, o (iii) uno scrutinio segreto.

25.6 A condizione che la possibilità di partecipare all'Assemblea Generale tramite mezzi di comunicazione elettronici sia stata concessa dal Consiglio Direttivo e sia dettagliata nell'avviso di convocazione, una riunione dell'Assemblea Generale debitamente convocata sarà validamente tenuta anche se tutti o alcuni dei soci non sono fisicamente presenti o rappresentati, ma partecipano all'Assemblea Generale tramite qualsiasi mezzo di comunicazione elettronica messo a disposizione dall'Associazione, come una conferenza telefonica, video o web, che permetta (i) all'Associazione di verificare la categoria di appartenenza e l'identità dei soci, (ii) ai soci di prendere conoscenza diretta, simultanea e ininterrotta delle discussioni durante la riunione e, se del caso, di esercitare il loro diritto di voto in relazione a tutte le questioni sulle quali l'Assemblea Generale è chiamata a decidere e (iii) ai soci di partecipare alle delibere e porre domande. Il Consiglio Direttivo stabilirà le procedure pratiche per organizzare ciò in pratica. In tal caso, i soci sono considerati presenti nel luogo in cui si tiene la riunione dell'Assemblea generale. I membri dell'ufficio di presidenza dell'Assemblea Generale (che è almeno

composto dalla persona che presiede l'Assemblea Generale) non può partecipare all'Assemblea Generale tramite mezzi di comunicazione elettronici.

25.7 A condizione che questa possibilità sia stata concessa dal Consiglio Direttivo e sia menzionata nell'avviso di convocazione, i Membri Pieni possono votare per via elettronica durante una riunione dell'Assemblea Generale. Il Consiglio Direttivo stabilirà le procedure pratiche per organizzare ciò in pratica, e si assicurerà che il sistema di voto elettronico utilizzato permetta (i) la verifica della categoria di appartenenza e dell'identità dei Membri Pieni che hanno espresso il loro voto e (ii) il controllo del rispetto del limite di tempo prescritto.

25.8 Il verbale dell'Assemblea Generale deve menzionare i problemi tecnici e gli incidenti che hanno impedito o interrotto la partecipazione tramite mezzi elettronici di comunicazione all'Assemblea Generale o al voto.

Art. 26 – Procedure Piattaforma online

26.1 Fatta eccezione per la modifica del presente Statuto, l'Assemblea Generale può prendere decisioni attraverso la procedura dell'unanimità in forma scritta/con piattaforma online. In tal caso, le formalità di convocazione di cui [all'articolo](#) del24 presente Statuto non devono essere rispettate.

26.2 A tal fine, il Presidente, su richiesta del Consiglio Direttivo, e con l'assistenza della Direzione, invierà un avviso, comprendente (i) l'ordine del giorno e (ii) le proposte di decisioni da prendere tramite i regolari mezzi di comunicazione a tutti i membri e direttori, con la richiesta ai membri pieni di votare sulle proposte e di inviare il/i loro voto/i tramite i regolari mezzi di comunicazione all'Associazione, o, se previsto dal Consiglio Direttivo, inviando i loro voti tramite una piattaforma online, ed entro il termine indicato nell'avviso.

26.3 Se i voti a favore di tutti i Membri Pieni riguardo ai punti all'ordine del giorno non vengono ricevuti/presentati entro il termine indicato nell'avviso, le decisioni sono considerate non prese.

26.4 Ai fini del presente articolo, i Membri Pieni non sono autorizzati a concedere deleghe ad altri Membri Pieni.

26.5 Le decisioni prese attraverso la procedura scritta/la procedura della piattaforma online sono considerate entrare in vigore alla data indicata nell'avviso inviato ai membri e ai direttori.

26.6 Le decisioni prese tramite la procedura scritta/la procedura della piattaforma online saranno inviate dalla Direzione ai membri tramite mezzi di comunicazione regolari.

26.7 Gli amministratori e l'eventuale revisore legale possono prendere nota di tutte le decisioni prese tramite la procedura scritta/la procedura della piattaforma online su loro richiesta.

Art. 27 – Registro dei Verbali

27.1 Ad ogni riunione dell'Assemblea Generale viene redatto un verbale. Esso deve essere approvato dall'Assemblea Generale nella sua prima riunione successiva, firmato dal presidente e conservato in un registro dei verbali. Copie delle risoluzioni saranno inviate dalla Direzione ai membri effettivi e ai membri associati tramite i regolari mezzi di comunicazione. Il registro dei verbali sarà conservato presso la sede dell'Associazione, dove tutti i membri pieni e i membri associati potranno consultarlo, senza tuttavia spostarlo.

TITOLO VIII – Consiglio di Amministrazione

Art. 28 - Composizione

28.1 L'Associazione sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tredici

(13) amministratori. In deroga alla frase precedente, la composizione regolare del Consiglio di Amministrazione non sarà influenzata se il numero di amministratori è inferiore a tredici (13) perché il mandato di uno o più amministratori cessa prima del suo termine.

28.2 Ogni direttore deve essere un rappresentante di un membro effettivo.

28.3 Il consiglio di amministrazione è composto come segue:

(a) Due (2) direttori saranno rappresentanti dei membri corporativi dell'industria che appartengono alla categoria delle PMI (qui di seguito: "**Settore delle PMI**");

(b) Due (2) direttori devono essere rappresentanti di membri aziendali dell'industria che operano nel settore delle **attrezzature/tecnologie per l'idrogeno** (ad esempio celle a combustibile, elettrolizzatori, stazioni di rifornimento di idrogeno, serbatoi, assemblaggio di elettrodi a membrana, compressori, ecc);

(c) Due (2) direttori saranno Rappresentanti di Soci d'Industria attivi nel settore dei trasporti (di seguito: "**Settore dei Trasporti**");

(d) Due (2) direttori devono essere rappresentanti di membri corporativi dell'industria attivi nel settore dell'energia (di seguito: "**Settore energetico**");

(e) Due (2) direttori saranno Rappresentanti di Soci Industriali attivi nel settore industriale (ad esempio fertilizzanti, acciaio, raffinerie, prodotti chimici) (di seguito: "**Settore Industriale**");

(f) Due (2) direttori devono essere Rappresentanti delle Associazioni Nazionali Europee dell'Idrogeno (di seguito: "**Settore delle Associazioni Nazionali UE**"). Questi due (2) direttori non possono essere Rappresentanti di Associazioni europee dell'idrogeno che hanno la loro sede legale o il loro principale luogo di attività nello stesso paese; e

(g) Un (1) direttore sarà un rappresentante dei membri regionali europei (di seguito: "**Settore regionale europeo**").

Il settore delle PMI, il settore dei fornitori di tecnologia, il settore dei trasporti, il settore dell'energia, il settore industriale, il settore delle associazioni nazionali dell'UE e il settore regionale europeo sono di seguito denominati "**settori**".

28.4 Fatto salvo l'articolo [del29.2](#) presente statuto, le regole di composizione di cui all'articolo [28.3](#) del presente statuto saranno applicate con una certa flessibilità e i membri corporativi dell'industria potrebbero rappresentare diversi settori. Inoltre, i Corporate Member dell'industria appartenenti alla categoria delle PMI potrebbero anche rappresentare diversi settori.

28.5 Inoltre, l'Assemblea Generale si sforzerà, per quanto possibile, di assicurare che il Consiglio Direttivo sia rappresentativo della diversità dei membri dell'Associazione in termini di:

- (a) Rappresentanza di membri aziendali dell'industria attivi nel settore dei trasporti: uno (1) L'Industry Corporate Member dovrebbe rappresentare il trasporto su strada e un (1) Industry Corporate Member dovrebbe rappresentare il trasporto non stradale;
- (b) Rappresentanza di membri aziendali dell'industria attivi nel settore dell'energia: un (1) membro aziendale dell'industria dovrebbe concentrarsi sull'elettricità e un (1) membro aziendale dell'industria dovrebbe concentrarsi su petrolio e gas;
- (c) Rappresentazione della diversità geografica dei membri; e
- (d) Equilibrio in termini di diversità di genere.

28.6 Il Consiglio di Amministrazione può invitare uno o più terzi a partecipare senza diritto di voto a una o più riunioni o parti di riunioni del Consiglio di Amministrazione.

28.7 I dirigenti e il presidente di Hydrogen Europe Research AISBL sono osservatori permanenti del Consiglio di amministrazione e hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, senza diritto di voto ma con il diritto di essere ascoltati. Tutti gli avvisi di convocazione di tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione devono essere notificati simultaneamente ai dirigenti e al presidente di Hydrogen Europe Research AISBL.

28.8 Nonostante il paragrafo precedente, il presidente può decidere che i dirigenti e/o il presidente di Hydrogen Europe Research AISBL non possano partecipare a una o più riunioni o parte di una o più riunioni del consiglio di amministrazione.

Art. 29 – Elezione dei membri del Consiglio

29.1 Ai fini delle elezioni, (i) i Corporate Member industriali, (ii) le Associazioni Nazionali Europee dell'Idrogeno e (iii) i Membri Regionali Europei formeranno tre (3) circoscrizioni, rispettivamente la circoscrizione dei Corporate Member industriali (di seguito: "**Circoscrizione dei Corporate Member industriali**"), la circoscrizione delle Associazioni Nazionali Europee dell'Idrogeno (di seguito: "**Circolo delle Associazioni Nazionali Europee dell'Idrogeno Associazioni**") e il collegio dei Membri Regionali Europei (di seguito: "**Collegio dei Membri Regionali Europei**"). Il collegio dei membri corporativi dell'industria eleggerà gli amministratori che sono rappresentanti dei membri corporativi dell'industria di cui all'articolo [28.3, \(a\)](#) fino a (e) del presente Statuto, il collegio delle Associazioni Nazionali Europee dell'Idrogeno eleggerà gli amministratori come Rappresentanti delle

Associazioni Nazionali Europee dell'Idrogeno di cui all'articolo [28.3, \(f\)](#) del presente Statuto e il collegio dei Membri Regionali Europei eleggerà l'amministratore come Rappresentante dei Membri Regionali Europei di cui all'articolo [\(28.1g\)](#) del presente Statuto.

29.2 Ogni Membro Pieno può proporre un (1) candidato direttore alla Direzione almeno dieci (10) giorni lavorativi prima di una riunione dell'Assemblea Generale in cui sarà eletto uno o più direttori. Anche se un membro industriale è attivo in più di un (1) settore, deve proporre un candidato direttore in un solo (1) settore. La Direzione informerà i Membri Pieni non appena sarà necessaria una nuova elezione da parte dell'Assemblea Generale. La Direzione, tenendo conto dei criteri stabiliti negli articoli [28.2](#) e [28.3](#) del presente Statuto, redige una lista di tutti i candidati direttori proposti per ogni Settore. L'elenco sarà allegato all'ordine del giorno della riunione dell'Assemblea Generale.

29.3 Le circoscrizioni possono validamente decidere sull'elezione dei rispettivi direttori solo se è presente o rappresentato almeno il quaranta per cento (40%) dei rispettivi membri.

29.4 Le elezioni sono organizzate per Settore. Se c'è un (1) direttore da eleggere da parte del Settore, viene eletto il candidato direttore che ottiene il maggior numero di voti. Se ci sono due (2) direttori da eleggere da parte del Settore, vengono eletti i due (2) candidati direttori che ottengono il maggior numero di voti. In deroga alla frase precedente, se il numero di candidati direttori per un (1) Settore è inferiore o uguale al numero di posti vacanti per tale Settore, la decisione della Circoscrizione interessata di eleggere un direttore sarà validamente adottata solo se ottiene una maggioranza di almeno il cinquanta per cento (50%) dei voti espressi dai membri aziendali dell'industria o dalle associazioni nazionali europee dell'idrogeno, a seconda dei casi, presenti o rappresentati. I voti in bianco, i voti non validi e le astensioni non saranno conteggiati.

29.5 In caso di parità, si procede a una seconda votazione con i candidati interessati dalla parità.

29.6 Il mandato degli amministratori è di tre (3) anni, rinnovabile una volta (1). Il mandato svolto da un direttore ai sensi dell'articolo dello 30.4 statuto, non viene preso in considerazione per il calcolo del numero di mandati.

29.7 Il mandato degli amministratori non è remunerato.

Art. 30 – Termine del mandato degli amministratori

30.1 Il mandato di un amministratore termina alla scadenza del suo mandato. Il mandato di un amministratore termina di diritto e con effetto immediato, (i) per morte o incapacità, o (ii) se un amministratore cessa di essere dipendente o non è più legato in altro modo al Membro Pieno che rappresenta, o (iii) se il Membro Pieno che l'amministratore rappresenta, per qualsiasi motivo, cessa di essere un Membro Pieno, o (iv) se il Membro Pieno che l'amministratore rappresenta, si trova in una situazione di amministrazione giudiziaria, o fallimento, riorganizzazione giudiziaria, scioglimento o liquidazione, o è soggetto a procedure di insolvenza di natura simile secondo le leggi di qualsiasi giurisdizione.

30.2 Il mandato di un direttore termina anche con la revoca da parte dell'Assemblea Generale. L'Assemblea Generale può revocare un direttore in qualsiasi momento e non deve motivare le sue decisioni, senza che alcun indennizzo o costo diventi dovuto dall'Associazione, e a condizione che il direttore interessato sia convocato alla riunione e abbia ricevuto la possibilità di difendere la sua posizione durante la riunione dell'Assemblea Generale e prima della votazione sulla revoca.

30.3 Gli amministratori sono anche liberi di dimettersi dalla loro carica in qualsiasi momento presentando, attraverso mezzi di comunicazione speciali, le loro dimissioni al presidente.

30.4 Al fine di garantire una regolare rotazione nella composizione del Consiglio Direttivo, se il mandato di un direttore cessa prima del suo termine, per qualsiasi motivo, il mandato rimarrà vacante fino alla prossima Assemblea Generale durante la quale si chiederà alla Circostrizione interessata di nominare un nuovo direttore dello stesso Settore per il resto del mandato.

30.5 Il consiglio di amministrazione è presieduto dal presidente. Se il presidente non può o non vuole presiedere il consiglio di amministrazione, il consiglio di amministrazione sarà presieduto dal consigliere più anziano (in termini di età) presente.

Art. 31 - Poteri

31.1 Il Consiglio di Amministrazione avrà tutti i poteri necessari per realizzare lo scopo dell'Associazione, ad eccezione dei poteri che sono specificamente concessi ad altri organi dell'Associazione dalla legge o dal presente Statuto. Il Consiglio d'Amministrazione agisce come un organo collegiale (in francese: "*organe collégial*" / in olandese: "*collegiaal orgaan*").

31.2 Il Consiglio di Amministrazione ha in particolare i seguenti poteri:

(a) Il trasferimento della sede legale dell'Associazione quando non implica un cambio di lingua del presente statuto secondo le disposizioni legali che regolano l'uso delle lingue ufficiali in Belgio;

(b) La determinazione delle strategie e del posizionamento politico dell'Associazione sulla base degli input dei comitati tecnici, dei gruppi di lavoro e delle task force;

(c) La gestione e l'amministrazione generale dell'Associazione;

(d) Su proposta della Direzione, l'adozione di buone pratiche di trasparenza, riservatezza e prevenzione dei conflitti di interesse per garantire che le attività dell'Associazione si svolgano in conformità con tali principi;

(e) Il monitoraggio delle spese di bilancio e l'assegnazione del bilancio;

(f) L'approvazione dell'importo delle quote di adesione e il metodo di calcolo delle quote di adesione dei membri del progetto;

(g) L'esecuzione delle decisioni dell'Assemblea Generale;

- (h) L'ammissione di nuovi membri su raccomandazione della Direzione;
- (i) La raccomandazione di escludere dei membri all'Assemblea Generale;
- (j) L'elezione e il licenziamento del presidente e del tesoriere;
- (k) La nomina e il licenziamento dei dirigenti, compreso il discarico da dato;
- (l) La delega di poteri alla Direzione e la determinazione del ripartizione dei poteri tra gli amministratori;
- (m) La nomina dei rappresentanti dell'Associazione nel governo del PPP consiglio;
- (n) La proposta dell'importo delle quote associative e il metodo di calcolo di le quote associative all'Assemblea Generale;
- (o) L'approvazione dell'importo degli onorari degli Osservatori e il metodo di calcolo degli onorari degli Osservatori, su proposta della Direzione;
- (p) Dopo aver ricevuto il progetto di conti annuali e il progetto di bilancio dalla Direzione, la finalizzazione e l'approvazione di questi documenti che devono essere presentati all'Assemblea Generale per l'approvazione;
- (q) L'adozione, la modifica e la revoca del regolamento interno, se esiste;
- (r) L'adozione di proposte da presentare all'Assemblea Generale;
- (s) Le decisioni di istituire, sciogliere e determinare le regole di lavoro e di governance di, e delegare compiti a uno o più gruppi di lavoro e/o task force e la supervisione di questo/questi; e
- (t) Le decisioni di istituire, sciogliere e determinare le regole di lavoro e di governo di, e delegare i compiti a una o più commissioni tecniche e la supervisione di questa/queste.

31.3 Ogni anno, prima dell'approvazione del bilancio annuale da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria, il Consiglio Direttivo riferirà all'Assemblea Generale Ordinaria sull'attività annuale dell'Associazione che include almeno informazioni riguardanti (i) l'uso del bilancio e delle quote, e (ii) le attività dell'Associazione.

31.4 In qualsiasi momento, il Consiglio di Amministrazione può delegare poteri specifici a uno o più amministratori o altre persone o organismi, con o senza poteri di subdelega nella misura legale possibile.

Art. 32 - Riunioni

- 32.1** Il Consiglio di Amministrazione si riunirà ogni volta che gli interessi dell'Associazione lo richiedano e almeno quattro (4) volte all'anno, su convocazione del Presidente o su richiesta di due (2) amministratori, che agiscono congiuntamente, e all'ora e nel luogo stabiliti nell'avviso di convocazione. Se il presidente non può o non vuole convocare il Consiglio di amministrazione, il Consiglio di amministrazione sarà convocato dall'amministratore più anziano (per età).

Art. 33 – Proxy

- 33.1** Ogni amministratore ha il diritto, tramite i normali mezzi di comunicazione, di dare una delega a un altro amministratore, per essere rappresentato in una riunione del Consiglio di Amministrazione. Nessun amministratore può avere più di una (1) delega.

Art. 34 – Avvisi di Convocazione e Ordine del Giorno

- 34.1** Gli avvisi di convocazione del Consiglio di amministrazione saranno notificati agli amministratori dalla Direzione tramite i regolari mezzi di comunicazione almeno cinque (5) giorni lavorativi prima della riunione del Consiglio di amministrazione. Gli avvisi di convocazione indicheranno la data, l'ora e il luogo della riunione del Consiglio d'amministrazione. Inoltre, gli avvisi di convocazione devono menzionare se gli amministratori possono votare elettronicamente. L'ordine del giorno è allegato agli avvisi di convocazione. L'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio d'amministrazione viene preparato dalla Direzione e adottato dal Presidente. Se il presidente non può o non vuole adottare l'ordine del giorno, l'ordine del giorno sarà adottato dal direttore più anziano (in età). La Direzione invierà i documenti materiali necessari per la discussione della riunione del Consiglio di amministrazione almeno due (2) giorni lavorativi prima della riunione.
- 34.2** Ciascun amministratore ha il diritto di proporre uno o più punti aggiuntivi da inserire nell'ordine del giorno del Consiglio di amministrazione, che devono essere notificati al presidente con i normali mezzi di comunicazione almeno tre (3) giorni lavorativi prima della riunione. In tal caso, il presidente informerà gli amministratori del punto o dei punti aggiuntivi all'ordine del giorno del Consiglio d'amministrazione con mezzi di comunicazione regolari almeno due (2) giorni lavorativi prima della riunione del Consiglio d'amministrazione.
- 34.3** Nessun voto può essere espresso in merito a un punto che non è elencato nell'ordine del giorno, tranne se i due terzi (2/3) degli amministratori sono presenti o rappresentati in una riunione del Consiglio di amministrazione e votano per procedere con tale voto.
- 34.4** Ogni amministratore ha il diritto, prima, durante o dopo una riunione del Consiglio di amministrazione, di rinunciare alle formalità e ai termini di convocazione richiesti dal presente articolo. Salvo disaccordo, ogni amministratore presente o rappresentato in una riunione del Consiglio di amministrazione sarà considerato regolarmente convocato a tale riunione.

Art. 35 – Presenza , quorum, maggioranza, e votazione

- 35.1** Salvo disposizioni contrarie del presente statuto, il Consiglio d'amministrazione è validamente costituito quando sono presenti o rappresentati almeno i due terzi (2/3) degli amministratori. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione sarà sempre costituito da almeno due (2) amministratori presenti.
- 35.2** Se almeno i due terzi (2/3) degli amministratori non sono presenti o rappresentati alla prima riunione, una seconda riunione del Consiglio di Amministrazione può essere convocata ai sensi [dell'articolo](#) del 34 presente statuto, almeno cinque (5) giorni lavorativi dopo la prima riunione del Consiglio di Amministrazione. La seconda riunione del Consiglio di Amministrazione delibererà validamente indipendentemente dal numero di amministratori presenti o rappresentati, secondo la maggioranza di voto prevista dall'articolo 35.3 del presente regolamento.
- 35.3** In linea di principio, il Consiglio di Amministrazione cercherà di raggiungere le decisioni per consenso. Se una decisione non può essere raggiunta per consenso o se si decide di chiamare una votazione, le decisioni saranno prese secondo la maggioranza di voto prevista dall'articolo di [35.4 questo](#) statuto.
- 35.4** A meno che non sia stabilito diversamente in questo Regolamento, le decisioni del Consiglio di Amministrazione saranno validamente adottate se otterranno almeno la maggioranza del cinquanta per cento (50%) dei voti espressi dagli amministratori presenti o rappresentati. Ogni direttore avrà un (1) voto. In caso di parità di voti, il presidente avrà il voto decisivo e in sua assenza (rappresentata o meno), il direttore più anziano (in età) presente avrà il voto decisivo.
- 35.5** I voti in bianco, i voti non validi e le astensioni non vengono contati.
- 35.6** Una riunione debitamente convocata del Consiglio di Amministrazione sarà validamente tenuta anche se tutti o alcuni degli amministratori non sono fisicamente presenti o rappresentati, ma partecipano alle delibere attraverso qualsiasi mezzo di comunicazione elettronica che permetta agli amministratori di sentirsi direttamente e di parlare direttamente tra loro, come una conferenza telefonica, video o web. La Direzione stabilirà le procedure pratiche per organizzare ciò in pratica. In tal caso, gli amministratori sono considerati presenti.
- 35.7** A condizione che la possibilità di votare per via elettronica sia menzionata nell'avviso di convocazione, gli amministratori possono votare per via elettronica durante una riunione del Consiglio di amministrazione. La Direzione prenderà le misure necessarie per permettere agli amministratori di votare elettronicamente. La Direzione stabilirà le procedure pratiche per organizzare ciò in pratica, e garantirà che il sistema di voto elettronico utilizzato consenta (i) l'identificazione degli amministratori che hanno espresso il loro voto e (ii) il controllo del rispetto del termine prescritto.

Art. 36 – Procedura scritta e Procedura Online

- 36.1** Il Consiglio d'amministrazione può prendere decisioni tramite procedura scritta/procedura di piattaforma online. In questo caso, le formalità di convocazione di cui all'articolo 33 del presente statuto non devono essere rispettate.

36.2 A tal fine, la Direzione, su richiesta del Presidente o di due (2) direttori, che agiscono congiuntamente, invierà un avviso, comprendente (i) l'ordine del giorno e (ii) le proposte per le decisioni da prendere tramite mezzi di comunicazione regolari a tutti i direttori, con la richiesta ai direttori di votare sulle proposte e di inviare il/i loro voto/i tramite mezzi di comunicazione regolari all'Associazione o, se previsto dalla Direzione, inviando i loro voti tramite una piattaforma online, ed entro il termine indicato nell'avviso.

36.3 Le decisioni sono considerate prese se (i) almeno due terzi (2/3) degli amministratori hanno rinviato il/i loro voto/i o hanno presentato il/i loro voto/i tramite una piattaforma online, entro il termine previsto, e (ii) se i punti all'ordine del giorno hanno ottenuto almeno una maggioranza del cinquanta per cento (50%) dei voti espressi dagli amministratori che hanno rinviato il/i loro voto/i o hanno presentato il/i loro voto/i tramite una piattaforma online. I voti in bianco, i voti non validi e le astensioni non saranno conteggiati. In caso di parità di voti, le decisioni sono considerate non prese.

36.4 Ai fini del presente articolo, gli amministratori non sono autorizzati a concedere deleghe ad altri amministratori.

36.5 Le decisioni prese attraverso la procedura scritta/la procedura della piattaforma online sono considerate entrare in vigore alla data indicata nell'avviso inviato agli amministratori.

36.6 Le decisioni prese tramite la procedura scritta/la procedura della piattaforma online saranno inviate tramite mezzi di comunicazione regolari dalla Direzione agli amministratori.

Art. 37 – Registro dei verbali

37.1 Per ogni riunione del Consiglio d'Amministrazione viene redatto un verbale. Esso sarà inviato dalla Direzione agli amministratori entro dieci (10) giorni lavorativi per il loro esame. Gli amministratori presenteranno alla Direzione i loro commenti sul progetto di verbale entro cinque (5) giorni lavorativi. Essi saranno approvati e firmati dal presidente e conservati in un registro dei verbali. Copie delle risoluzioni saranno inviate dalla Direzione agli amministratori tramite i regolari mezzi di comunicazione. Il registro dei verbali sarà conservato presso la sede dell'Associazione, dove tutti gli amministratori potranno consultarlo, senza tuttavia spostarlo.

Titolo IX – Presidente e Tesoriere

Art. 38 – Elezione e funzione del presidente e del tesoriere

38.1 Il Consiglio d'Amministrazione eleggerà un Presidente e un Tesoriere tra gli amministratori che sono Rappresentanti dei Soci d'Industria. Il Presidente e il Tesoriere saranno due (2) amministratori distinti. Il loro mandato non è remunerato. Il loro mandato è di durata determinata o indefinita. La durata totale del mandato del Presidente e del Tesoriere è limitata dalla durata del loro rispettivo mandato come direttori in conformità con l'articolo [28.4](#) del presente regolamento.

38.2 Il mandato del presidente e del tesoriere termina alla scadenza del loro mandato o, di diritto e con effetto immediato, alla scadenza della loro carica di direttore.

38.3 Il consiglio di amministrazione può inoltre revocare il presidente come presidente e il tesoriere come tesoriere in qualsiasi momento e non deve dare motivazioni per le sue decisioni.

38.4 Il Presidente e il Tesoriere sono anche liberi di dimettersi dalla loro carica in qualsiasi momento presentando, attraverso mezzi di comunicazione speciali, le loro dimissioni al Consiglio di Amministrazione.

Art. 39 – Poteri del presidente e del tesoriere

39.1 Il presidente ha i poteri che gli sono specificamente attribuiti dal presente statuto. In particolare, il presidente ha i seguenti poteri:

- (a) Adottare l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione, dopo la preparazione da parte della Direzione;
- (b) Presiedere le riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- (c) Firmare e approvare i verbali delle riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione;
- (d) Agire come conciliatore quando si verificano differenze di opinione, sia all'interno dell'Associazione che nei confronti di terzi; e
- (e) In caso di parità di voti, ha il voto decisivo all'interno del Consiglio di Amministrazione.

39.2 Il Tesoriere avrà i poteri specificamente conferitigli dal presente Statuto e dal Consiglio Direttivo. Come regola generale, il Tesoriere dovrà supervisionare gli affari finanziari dell'Associazione e riferire in merito al Consiglio Direttivo.

TITOLO X – Gruppi di lavoro e Task Force

Art. 40 – Gruppi di lavoro e Task Force

40.1 Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, sciogliere e delegare compiti a uno o più Gruppi di Lavoro e/o Task Force.

40.2 I gruppi di lavoro sono organi temporanei che hanno un ruolo consultivo per il Consiglio d'Amministrazione su questioni specifiche e faciliteranno le decisioni che saranno prese dal Consiglio d'Amministrazione preparando documenti di posizione, analisi o rapporti.

40.3 Le Task Force sono organi temporanei che hanno un ruolo di informazione e comunicazione, facilitando lo scambio tra i membri stessi e tra i membri e la Direzione.

40.4 Il consiglio di amministrazione determina, tra l'altro, la missione, la composizione, i poteri, lo svolgimento delle riunioni e la governance, le modalità di convocazione e la redazione degli ordini del giorno,

quorum di presenza, maggioranza e procedure di voto, e redazione dei verbali dei gruppi di lavoro e delle task force.

40.5 I gruppi di lavoro e le task force non rappresentano l'Associazione nei confronti di terzi.

40.6 I gruppi di lavoro e le task force agiscono sempre sotto la responsabilità del Consiglio di amministrazione e riferiscono periodicamente al Consiglio di amministrazione sulle loro attività e/o su richiesta del Consiglio di amministrazione.

40.7 I gruppi di lavoro e le task force possono invitare uno o più terzi a partecipare senza diritto di voto a una o più riunioni o parti di riunioni dei gruppi di lavoro e delle task force.

TITOLO XI. Comitato politico delle Regioni Europee

Art. 41 – Comitato Politico delle Regioni Europee

41.1 Il Comitato Regionale Europeo è composto da membri regionali europei. I membri pieni che non sono membri regionali europei hanno il diritto di partecipare alle riunioni dell'Assemblea generale senza diritto di voto e con il diritto di essere ascoltati.

41.2 Il Comitato Politico Regionale Europeo dispone dei poteri che gli sono specificamente attribuiti dal presente Statuto. In particolare, il Comitato Politico Regionale Europeo ha i seguenti poteri:

- (a) Su proposta di un gruppo di lavoro, definire l'orientamento globale e le attività specifiche che i membri regionali europei svilupperanno; e
- (b) Su proposta di un gruppo di lavoro, dare un parere non vincolante al Consiglio Direttivo riguardo l'ammontare delle quote associative dei membri regionali europei e il metodo di calcolo di tali quote associative.

41.3 Il Consiglio d'amministrazione determina inoltre la composizione e le competenze del Comitato politico regionale europeo. Il Consiglio d'amministrazione determina, tra l'altro, lo svolgimento delle riunioni e la governance, le modalità di convocazione e la redazione degli ordini del giorno, il quorum di presenza, la maggioranza di voto e le procedure di voto, nonché la redazione dei verbali del Comitato politico regionale europeo.

41.4 Il Comitato Politico Regionale Europeo non rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi.

41.5 Il Comitato Politico Regionale Europeo agisce sempre sotto la responsabilità del Consiglio d'Amministrazione e riferisce periodicamente al Consiglio d'Amministrazione sulle sue attività, e/o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione.

TITOLO XII – Partenariati Pubblico-Privati

Art. 42 – Storia e missione

42.1 La costituzione e la storia dell'Associazione sono legate alla creazione di successivi PPP europei chiamati Fuel Cells and Hydrogen Joint Undertaking (FCH JU e FCH 2 JU) e il loro possibile successore che dovrebbe essere chiamato "Clean Hydrogen For Europe". In questi successivi PPP, l'Associazione ha collaborato con la Commissione europea e la sua associazione sorella Hydrogen Europe Research AISBL per co-gestire un programma di finanziamento UE per la ricerca e l'innovazione (R&I) per le tecnologie a idrogeno sotto l'ombrello dei programmi quadro di ricerca e innovazione dell'UE (FP7, Horizon e2020 Horizon Europe).

42.2 Il ruolo principale dell'Associazione e di Hydrogen Europe Research AISBL e dei loro rispettivi membri nei PPP consiste nel proporre priorità di ricerca e innovazione sia su base annuale che pluriennale.

Art. 43 – Rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione dei PPP

43.1 L'Associazione è rappresentata da rappresentanti nella direzione del PPP consiglio.

43.2 Il Consiglio di Amministrazione nominerà i rappresentanti dell'Associazione nella Il consiglio di amministrazione di PPP.

43.3 Il Consiglio d'amministrazione deciderà la posizione e le decisioni che l'Associazione dovrà prendere durante le riunioni del consiglio d'amministrazione del PPP, e i rappresentanti dell'Associazione nel consiglio d'amministrazione del PPP voteranno di conseguenza. Se il Consiglio d'amministrazione non ha preso alcuna decisione su posizioni e/o decisioni, i rappresentanti dell'Associazione nel consiglio d'amministrazione del PPP adotteranno una posizione comune nel consiglio d'amministrazione del PPP su tali posizioni e/o decisioni.

43.4 I rappresentanti dell'Associazione nel consiglio di amministrazione del PPP agiranno sempre sotto la responsabilità del Consiglio d'Amministrazione e nell'ambito del budget approvato. I rappresentanti dell'Associazione nel consiglio di amministrazione del PPP riferiranno periodicamente al Consiglio di Amministrazione sulle loro azioni e attività, e/o su richiesta del Consiglio di Amministrazione.

Art. 44 – Comitato Tecnico

44.1 Il Consiglio di Amministrazione può istituire, sciogliere e delegare compiti a uno o più Comitati Tecnici. Il/i Comitato/i Tecnico/i sono organi che (i) controllano lo sviluppo delle tecnologie dell'idrogeno e (ii) individuano i finanziamenti per la ricerca e l'innovazione

le priorità per i bandi annuali organizzati dal PPP e i documenti strategici pluriennali. Il Consiglio d'Amministrazione determina, tra l'altro, la composizione, i poteri, lo svolgimento delle riunioni e la governance, le modalità di convocazione e la redazione degli ordini del giorno, il quorum di presenza, la maggioranza di voto e le procedure di voto, e la redazione dei verbali del/i Comitato/i Tecnico/i.

44.2 Il Comitato Tecnico sarà composto da rappresentanti dei Soci Industriali. Su una base ad hoc, il Consiglio d'Amministrazione può consentire ai rappresentanti dei membri aziendali non industriali di partecipare al Comitato Tecnico.

44.3 Il Comitato Tecnico non rappresenta l'Associazione nei confronti di terzi.

44.4 Il/i Comitato/i Tecnico/i agirà/i sempre sotto la responsabilità del Consiglio d'Amministrazione e riferirà/i periodicamente al Consiglio d'Amministrazione sulle sue/le sue attività, e/o su richiesta del Consiglio d'Amministrazione.

44.5 Il Comitato Tecnico può invitare una o più terze parti a partecipare senza diritto di voto a una o più riunioni o parti di riunioni del Comitato Tecnico.

44.6 Il comitato tecnico può avere riunioni congiunte con il comitato tecnico di Hydrogen Europe Research AISBL.

Art. 45 – Contributi Privati

45.1 Il regolamento del Consiglio che sostituirà il regolamento (UE) n. 559/2014 del Consiglio di maggio 2014 che istituisce l'impresa comune "Celle a combustibile e idrogeno" (di seguito: "**regolamento del Consiglio che istituisce il PPP idrogeno**") prevede che come contropartita al finanziamento dell'UE, i membri del PPP (l'Associazione e Hydrogen Europe Research AISBL) e i loro stessi membri devono fornire diversi tipi di contributi privati il cui importo sarà indicato in detto regolamento del Consiglio che istituisce il PPP idrogeno.

45.2 Contributi in natura nelle operazioni (di seguito: "**IKOP**")

- (a) I contributi in natura nelle operazioni sono contributi versati dai membri e dai membri di Hydrogen Europe Research AISBL o dalle loro entità affiliate, che consistono nei costi ammissibili da loro sostenuti per attuare un progetto finanziato dal PPP idrogeno meno il contributo del PPP idrogeno e qualsiasi altro contributo dell'UE a tali costi;
- (b) Il regolamento del Consiglio che istituisce il PPP idrogeno prevede che, al fine di generare un livello sufficiente di IKOP, i tassi di finanziamento applicati nei progetti finanziati dal PPP idrogeno possono essere inferiori a quelli del resto del programma quadro UE di R&I, Horizon Europe;

- (c) Il reporting e il calcolo dell'IKOP sono integrati nel processo di gestione delle sovvenzioni fatto dall'ufficio del programma Hydrogen PPP. Non richiede azioni aggiuntive da parte dei membri.

45.3 Attività supplementari in natura (di seguito: "IKAA")

- (a) Per "attività aggiuntiva" si intende un'attività al di fuori del programma di lavoro del PPP idrogeno, che non riceve sostegno finanziario dal primo e che contribuisce ai suoi obiettivi ed è direttamente collegata all'assorbimento dei risultati dei progetti nell'ambito del PPP idrogeno o dei suoi predecessori o ha un significativo valore aggiunto a livello UE (di seguito: "**attività aggiuntiva**");
- (b) Per "contributi in natura alle attività supplementari" si intendono i contributi dei Membri e dei membri Hydrogen Europe Research AISBL o delle loro affiliate che consistono nei costi da loro sostenuti per l'attuazione delle attività supplementari, meno qualsiasi contributo a tali costi da parte dell'UE (di seguito: "**Contributi in natura alle attività supplementari**");
- (c) Tutti i membri che stanno beneficiando di finanziamenti dal PPP idrogeno o dal suo predecessore devono contribuire all'esercizio annuale di IKAA che consiste nel dichiarare le sue attività aggiuntive pianificate per l'anno N+1, riportando e certificando le attività aggiuntive;
- (d) I membri che non beneficiano del finanziamento del PPP idrogeno o del suo predecessore sono incoraggiati a contribuire all'esercizio annuale dell'IKAA.

45.4 Contributi finanziari

- (a) Il regolamento del Consiglio che istituisce il PPP idrogeno prevede che il cinquanta per cento (50%) dei costi amministrativi del PPP idrogeno sia coperto da contributi finanziari dei membri e dei membri Hydrogen Europe Research AISBL.
- (b) L'Associazione e Hydrogen Europe Research AISBL raccoglieranno i contributi finanziari dai loro rispettivi membri sotto forma di un "contributo al progetto" corrispondente a una percentuale predefinita di ogni sovvenzione concessa dal PPP idrogeno. Questa percentuale sarà fissata per raggiungere l'importo dovuto al PPP idrogeno.
- (c) I membri e i membri di Hydrogen Europe Research AISBL parte di un consorzio che ha ottenuto una sovvenzione dal PPP idrogeno introducono nell'accordo di consorzio una clausola che organizza la raccolta del contributo al progetto.
- (d) I membri e i membri di Hydrogen Europe Research AISBL parte di un consorzio che ha ottenuto una sovvenzione dal PPP idrogeno sono congiuntamente responsabili del pagamento del contributo al progetto e devono organizzare la ripartizione del pagamento tra di loro.
- (e) Se i partecipanti al consorzio non sono ancora membri dell'Associazione e Hydrogen Europe Research AISBL, i partecipanti che sono membri li invitano a considerare

diventare un membro (incluso un membro del progetto). Questo avrà il vantaggio di permettere loro di fornire la loro quota di contributo al progetto.

TITOLO XIII – Responsabilità

Art. 46 – Responsabilità

46.1 Gli amministratori, il presidente, il tesoriere e il direttore (o i direttori) non sono personalmente vincolati agli impegni dell'associazione. La loro responsabilità è limitata all'esecuzione dei compiti assegnati e alle colpe commesse nel (mancato) adempimento delle loro funzioni e dei loro compiti.

46.2 I membri, nella loro qualità di membri, non possono essere ritenuti responsabili degli impegni assunti dall'Associazione.

TITOLO XIV – Rappresentanza esterna dell'associazione

Art. 47 – Rappresentanza esterna dell'associazione

47.1 L'Associazione sarà validamente rappresentata nei confronti dei terzi e in tutti gli atti giudiziari ed extragiudiziari dal Presidente che agisce da solo, o da due (2) amministratori che agiscono congiuntamente, o da un (1) amministratore e un (1) direttore che agiscono congiuntamente.

47.2 Nell'ambito della gestione quotidiana, l'Associazione sarà anche validamente rappresentata nei confronti di terzi e in tutti gli atti giudiziari ed extragiudiziari da ciascun Gestore, che agisce da solo.

47.3 Nessuna delle persone summenzionate deve giustificare i suoi poteri nei confronti di terzi.

47.4 Inoltre, l'Associazione sarà anche validamente rappresentata nei confronti di terzi, nell'ambito dei loro mandati, da uno o più procuratori debitamente delegati dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente che agisce da solo, o da due (2) amministratori, che agiscono congiuntamente, o da un (1) amministratore e un (1) Dirigente, che agiscono congiuntamente, o, nell'ambito della gestione quotidiana, da ciascun Dirigente, che agisce da solo.

TITOLO XV – Regole Interne e Procedure

Art. 48 – Norme e Procedure Interne

48.1 Per dettagliare e completare le disposizioni del presente statuto, il consiglio di amministrazione può adottare, modificare e/o revocare i regolamenti interni.

48.2 Alla data degli ultimi emendamenti al presente statuto, non è stato adottato alcun regolamento interno.

48.3 Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre il diritto di adottare procedure interne al Consiglio di Amministrazione e qualsiasi altro tipo di dichiarazione che rientra nell'ambito dei suoi poteri.

TITOLO XVI – Esercizio finanziario, conti annuali, bilancio, e revisione dei conti annuali.

Art. 49 – Esercizio Finanziario

49.1 L'anno finanziario dell'Associazione va da gennaio al 31 dicembre.

Art. 50 – Revisione dei Conti annuali

50.1 Il Consiglio Direttivo stabilisce ogni anno il progetto di bilancio annuale dell'anno finanziario passato, così come il progetto di bilancio per l'anno finanziario successivo. La valuta dell'Associazione è l'euro per i conti annuali e tutti gli altri documenti contabili, fiscali e legali ufficiali.

50.2 Il progetto di conti annuali e il progetto di bilancio saranno distribuiti a tutti i membri almeno venti (20) giorni lavorativi prima dell'Assemblea Generale.

Art. 51 – Revisione dei conti annuali

51.1 Se la legge lo richiede, l'Assemblea Generale nominerà un revisore legale dei conti, scelto tra i membri dell'"*Institut des Réviseurs d'Entreprise / Instituut der Bedrijfsrevisoren*" belga, per un periodo di tre (3) anni.

51.2 Se l'Associazione non è tenuta per legge a nominare un revisore legale, l'Assemblea Generale può comunque nominare un revisore legale o un contabile esterno per la revisione dei conti annuali.

51.3 Il revisore legale o il contabile esterno, a seconda dei casi, redige una relazione annuale sui conti annuali dell'Associazione. Questa relazione deve essere presentata all'Assemblea Generale Ordinaria prima dell'approvazione del bilancio annuale.

TITOLO XVII – Modifiche al presente statuto

Art. 52 – Modifiche al presente statuto

52.1 L'Assemblea Generale può validamente decidere sugli emendamenti al presente Regolamento solo se (i) almeno il quaranta per cento (40%) dei Membri Pieni è presente o rappresentato e (ii) le decisioni

per modificare ottenere almeno una maggioranza di due terzi (2/3) dei voti espressi dai Membri Pieni presenti o rappresentati. I voti in bianco, i voti non validi e le astensioni non vengono contati.

52.2 Se almeno il quaranta (40%) dei Soci Pieni non sono presenti o rappresentati alla prima riunione, una seconda riunione dell'Assemblea Generale può essere convocata ai sensi [dell'articolo](#) del 24 presente Statuto, almeno venti (20) giorni lavorativi dopo la prima riunione dell'Assemblea Generale. La seconda riunione dell'Assemblea Generale delibererà validamente, indipendentemente dal numero di Membri Pieni presenti o rappresentati, secondo la maggioranza di voto prevista dall'articolo [52.1](#) del presente Regolamento, e deciderà sugli emendamenti. Tuttavia, l'Assemblea Generale dovrà sempre essere composta da almeno due (2) persone fisiche presenti.

52.3 I termini principali di qualsiasi proposta di modifica del presente regolamento devono essere esplicitamente menzionati nell'ordine del giorno o in un documento separato incluso o allegato all'avviso di convocazione ai membri pieni, ai membri associati e agli amministratori.

52.4 La data di entrata in vigore delle modifiche al presente Statuto sarà determinata dal regolamento interno, se presente, o dalla decisione dell'Assemblea Generale relativa alle modifiche del presente Statuto.

52.5 Qualsiasi decisione dell'Assemblea Generale relativa alle modifiche del presente Statuto è soggetta agli ulteriori requisiti imposti dalla legge applicabile. In particolare, quando la legge lo richiede, le modifiche al presente Statuto devono essere riconosciute da un Decreto Reale o registrate in un atto notarile.

TITOLO XVII – Scioglimento e liquidazione

Art. 53 – Scioglimento e liquidazione

53.1 L'Assemblea Generale può validamente decidere lo scioglimento dell'Associazione solo se (i) almeno il quaranta per cento (40%) dei Membri Pieni è presente o rappresentato e (ii) la decisione ottiene una maggioranza di almeno due terzi (2/3) dei voti espressi dai Membri Pieni presenti o rappresentati. I voti in bianco, i voti non validi e le astensioni non vengono contati.

53.2 Se almeno il quaranta per cento (40%) dei membri pieni non è presente o rappresentato alla prima riunione, una seconda riunione dell'Assemblea Generale può essere convocata ai sensi [dell'articolo 24](#) del presente Statuto, almeno venti (20) giorni lavorativi dopo la prima riunione dell'Assemblea Generale. La seconda riunione dell'Assemblea Generale delibererà validamente, indipendentemente dal numero di Membri Pieni presenti o rappresentati, secondo la maggioranza di voto prevista dall'articolo [53.1](#) del presente Regolamento, e deciderà in merito allo scioglimento. Tuttavia, l'Assemblea Generale dovrà sempre essere composta da almeno due (2) persone fisiche presenti.

53.3 Qualsiasi proposta di scioglimento dell'Associazione deve essere esplicitamente menzionata nell'ordine del giorno incluso o allegato all'avviso di convocazione dei membri pieni, dei membri associati e degli amministratori.

53.4 Al momento dello scioglimento e della liquidazione dell'Associazione, l'Assemblea Generale deciderà: la nomina di uno o più liquidatori, il processo decisionale dei liquidatori se vengono nominati più liquidatori, e la portata dei loro poteri. In mancanza della nomina di uno o più liquidatori, tutti gli amministratori saranno considerati congiuntamente responsabili della liquidazione dell'Associazione.

53.5 L'Assemblea Generale deciderà anche la destinazione del patrimonio netto dell'Associazione, a condizione però che il patrimonio netto dell'Associazione possa essere destinato solo a uno scopo disinteressato.

TITOLO XIX – Varie

Art. 54 – Notifiche

54.1 Qualsiasi avviso o altra comunicazione ai sensi o in relazione al presente Statuto deve essere scritto in inglese, fatta salva la conformità alle disposizioni legali che regolano l'uso delle lingue ufficiali in Belgio. Inoltre, per quanto riguarda l'invio di qualsiasi avviso o comunicazione ai sensi o in relazione al presente Statuto, i termini di seguito riportati sono definiti come segue:

- "Mezzi regolari di comunicazione" significa posta regolare o qualsiasi altro mezzo di comunicazione scritta (compresa la posta elettronica); e
- "Mezzi speciali di comunicazione" significa posta raccomandata o qualsiasi altro mezzo di comunicazione scritta (inclusa la posta elettronica), con ricevuta di ritorno.

Art. 55 – Calcolo del tempo

55.1 Ai fini del calcolo dei limiti di tempo stabiliti nel presente statuto, i termini che seguono sono definiti come segue:

- "Mese/i" significa (a) mese/i di calendario; e
- "Giorno/i lavorativo/i" significa qualsiasi giorno diverso da un sabato, una domenica o dai giorni festivi in Belgio. Quando si calcola un periodo di preavviso, questo periodo esclude il giorno lavorativo in cui il preavviso è dato o si ritiene che sia dato e il giorno lavorativo per il quale è dato o in cui deve avere effetto.

Art. 55 – Astensioni

56.1 Per la determinazione delle maggioranze di voto stabilite nel presente statuto, "le astensioni non saranno contate" significa che (i) la persona che si è astenuta non sarà presa in considerazione

nel numero di persone presenti o rappresentate in base al quale sarà calcolata la maggioranza dei voti e (ii) l'astensione non sarà considerata né un voto "a favore" né un voto "contro" la decisione proposta.

Art. 57 – Beneficio dei diritti di proprietà intellettuale

- 57.1** I membri non possono condividere i loro benefici di membro con i propri membri, clienti, affiliati e/o filiali a meno che non abbiano ricevuto un'autorizzazione preventiva e scritta dal Consiglio di Amministrazione per farlo.
- 57.2** I membri non possono utilizzare in alcun modo la denominazione legale, i nomi commerciali, i marchi, i simboli, i dispositivi o il/i logotipi dell'Associazione, a meno che non abbiano ricevuto un'autorizzazione preventiva e scritta da parte del Consiglio Direttivo. I membri non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.
- 57.3** I membri si impegnano a rispettare i diritti di proprietà intellettuale dell'Associazione e i diritti connessi, nonché la proprietà di tutti i documenti, posizioni, verbali e qualsiasi altra informazione condivisa. I membri garantiscono di non utilizzare queste informazioni pubblicamente a meno che non siano esplicitamente identificate come informazioni pubbliche e/o permesse dall'Associazione.
- 57.4** I membri devono garantire che i loro rappresentanti nei comitati tecnici, gruppi di lavoro, task force e qualsiasi altro organismo dell'associazione, anche rispettare questo articolo.

Art. 58 – Varie

- 58.1** Tutto ciò che non è previsto nel presente Statuto o nel regolamento interno, se presente, sarà regolato dalle disposizioni del Libro 10 e da qualsiasi altra disposizione applicabile alle associazioni internazionali senza scopo di lucro delle società e delle associazioni Codice di Marzo Nel23,2019. caso in cui ci sia un conflitto tra il presente Statuto e il regolamento interno, se presente, le procedure interne, o qualsiasi altro tipo di regole dell'Associazione, il presente Statuto prevarrà.
- 58.2** L'appartenenza all'Associazione non implica o rappresenta alcun avallo da parte dell'Associazione di un membro o di un'attività intrapresa da un membro.
- 58.3** Per l'esercizio delle loro funzioni, gli amministratori possono eleggere domicilio presso la sede dell'Associazione.
- 58.4** Gli affari dell'Associazione saranno condotti in inglese, fatti salvi gli obblighi legali applicabili. Il presente statuto è scritto in francese e in inglese, ma solo la versione francese sarà il testo ufficiale.